



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento.
Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Allegato alla Nota USRV prot. n. 20420 del 5 novembre 2021

Piano per la formazione dei docenti per l'Educazione Civica di cui alla L. n. 92/2019

Anno scol. 2020/2021

RAPPORTO MONITORAGGIO REGIONALE U.S.R. per il Veneto – Uff. II

Il DIRIGENTE dell'Ufficio II
Angela RIGGIO

A cura del Referente regionale per la formazione dei Docenti
Barbara BEVILACQUA
Con la collaborazione di Eva BRESAOLA

Sommario

1.	Premessa	3
2.	Il modello formativo ministeriale	3
3.	Il modello formativo dell’U.S.R. per il Veneto	4
3.1	I destinatari delle azioni formative	4
3.2	L’iscrizione dei docenti referenti al percorso formativo regionale	6
3.3	I contenuti della formazione	6
3.4	L’organizzazione del Piano a livello regionale: moduli formativi e tempi	7
3.5	I Seminari propedeutici.....	8
3.6	L’articolazione del modulo formativo	8
3.6.1	Le 20 ore di lezione laboratoriale a distanza.....	8
3.6.2	Le 20 ore di formazione “indiretta” e “a cascata” nell’Istituto.....	9
3.7	Attestazione delle azioni formative	10
3.8	Le azioni di sensibilizzazione	10
4.	Il Piano regionale.....	10
5.	La documentazione e diffusione degli esiti	11
6.	Il monitoraggio finale dell’U.S.R. per il Veneto	11
6.1	Finalità del monitoraggio.....	11
6.2	Destinatari del monitoraggio	11
6.3	Tempi e strumenti della rilevazione	12
6.4	Oggetto e articolazione del monitoraggio.....	13
6.5	Esiti del monitoraggio regionale.....	13
6.5.1	Qualche numero per inquadrare il contesto veneto, a.s. 2020-2021	13
6.5.2	Sezione 1: dati relativi ai docenti impegnati nelle attività formative	13
6.5.3	Sezione 2: valutazione dell’organizzazione e dei servizi.....	16
6.5.4	Sezione 3: valutazione del Seminario propedeutico a distanza	19
6.5.5	Sezione 4: valutazione delle lezioni laboratoriali a distanza	21
6.5.6	Sezione 5: valutazione della formazione “indiretta” e “a cascata” nell’Istituto	26
6.5.7	La valutazione del modello formativo dell’U.S.R. per il Veneto e dell’intero percorso formativo.....	32

1. Premessa

La legge 92 del 20 agosto 2019 introduce dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

Il tema dell'educazione civica assume, infatti, una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo nazionale, contribuendo a «formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri».

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge:

- conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
- cittadinanza attiva e digitale;
- sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Con decreto del Ministro dell'Istruzione 12 maggio 2020 è nominato il Comitato tecnico scientifico per la predisposizione e validazione delle Linee Guida, emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

La traduzione delle Linee guida nel concreto dell'attività didattica necessita di essere sostenuta e valorizzata con iniziative di accompagnamento delle istituzioni scolastiche: in particolare, è necessaria un'adeguata formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica declinata nelle macroaree sopra descritte, da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello specifico corso di studi.

Da quanto sopra esposto deriva il modello formativo ministeriale, descritto nella Nota M.I. prot. n. 19479 del 16 luglio 2020¹ e declinato nel successivo paragrafo.

2. Il modello formativo ministeriale

È la citata M.I. 19479/2020 a definire il modello formativo ministeriale, descritto dettagliatamente nella piattaforma dell'U.S.R.V. dedicata alla "Formazione del personale scolastico".²

Tale modello prevede un'articolazione del Piano in moduli formativi di almeno 40 ore, che si qualificano come Unità Formative certificate, comprendenti:

- almeno 10 ore di lezione:
 - preferibilmente on-line;
 - privilegiando attività laboratoriali ed interventi di esperti;
- 30 ore on-site:
 - formazione «indiretta» e «a cascata» nell'Istituto;
 - azioni di tutoraggio e supporto ai colleghi.

I destinatari delle azioni formative sono i docenti del I e II ciclo coordinatori per l'Educazione Civica, individuati – con delibera del Collegio dei Docenti e su proposta del D.S. – quali referenti, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Con successiva Nota, il M.I. comunica agli UU.SS.RR. il contingente regionale di referenti destinatari delle azioni formative, in un numero che va da 2 a 10 per ciascuna Istituzione Scolastica statale, sulla base della complessità di ogni singola scuola.

I nuclei concettuali oggetto della formazione sono:

- Costituzione italiana e istituzioni dell'Unione europea.
- Cittadinanza attiva e digitale.
- Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Di seguito, invece, sono indicati i contenuti dei moduli formativi:

- Approfondimento dei tre nuclei concettuali (loro interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline).
- Elaborazione di curricoli (in raccordo con il Profilo delle competenze al termine del I ciclo e al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del II ciclo; con indicazione degli

¹ Nota M.I. prot. n. 19479 del 16 luglio 2020:

<https://formazione.istruzioneveneto.gov.it/wp-content/uploads/2020/10/Piano-m-pi.AOODGPER.REGISTRO-UFFICIALEU.0019479.16-07-2020.pdf>

² La piattaforma dell'U.S.R.V. dedicata alla "Formazione del personale scolastico" comprende una sezione riservata al Piano in oggetto, che descrive, tra l'altro, il modello formativo ministeriale relativo alla sperimentazione dell'a.s. 2020-2021: https://formazione.istruzioneveneto.gov.it/?page_id=2065

obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze per periodi didattici).

- Predisposizione di griglie di valutazione, in itinere e finali, applicative dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.
- Modalità organizzative adeguate ai differenti percorsi ordinamentali.

La già citata Nota ministeriale raccomanda di promuovere azioni di sensibilizzazione a favore dei docenti delle Scuole dell'Infanzia e dei CPIA.

3. Il modello formativo dell'U.S.R. per il Veneto

Tenuto conto delle indicazioni ministeriali, i referenti dell'Uff. II e del Servizio Ispettivo dell'U.S.R. il Veneto, d'intesa con i Dirigenti Scolastici delle Scuole Polo di Ambito per la formazione, definiscono un modello formativo regionale, condiviso e illustrato ai Dirigenti Scolastici di tutte le II.SS. della Regione, nel corso di un ciclo di conferenze di servizio, svoltesi nel mese di ottobre 2021.

Il suddetto modello, reso noto dall'U.S.R.V. con specifiche Circolari³ e mediante la piattaforma regionale dedicata,⁴ è descritto in tutte le sue fasi nei successivi paragrafi.

3.1 I destinatari delle azioni formative

I destinatari delle azioni formative sono i docenti coordinatori per l'Educazione Civica, individuati, con delibera del Collegio dei Docenti e su proposta del Dirigente Scolastico, quali referenti all'interno delle Istituzioni Scolastiche statali sia del primo sia del secondo ciclo.

Il M.I. ha attribuito al Veneto un totale di 2066 coordinatori – 1372 per il I ciclo e 694 per il II ciclo – ripartito territorialmente sulla base della complessità delle scuole. Il prospetto seguente illustra la ripartizione per Ambito per la formazione:⁵

N. Ambito	Denominazione Ambito	Scuola Polo	N. totale moduli	N. moduli I ciclo	N. moduli II ciclo	N. totale coordinatori	N. coordinatori I ciclo	N. coordinatori II ciclo
1	Verona – Nord	I.T.I. "Marconi", Verona	4	3	1	92	62	30
2	Verona – Nord Est	I.I.S. "G. Veronese", San Bonifacio (Vr)	4	3	1	83	62	21
3	Verona – Ovest	Liceo Sc. "Medi", Villafranca di Verona	4	3	1	92	68	24
4	Verona - Sud	Liceo Classico "Cotta", Legnago (Vr)	4	3	1	91	62	29
5	Vicenza – Nord Est	I.I.S. "Remondini", Bassano del Grappa (Vi)	4	3	1	91	62	29
6	Vicenza – Nord Ovest	I.C. n. 2 di Schio (Vi)	4	3	1	87	63	24
7	Vicenza – Ovest	I.C. n. 2 di Valdagno (Vi)	4	3	1	83	62	21
8	Vicenza – Città e area Berica	I.I.S. "Masotto", Noventa Vic.na (Vi)	5	3	2	125	74	51
9	Belluno – Cadore	I.I.S. "Fermi", Pieve di Cadore (Bl)	2	1	1	38	22	16
10	Belluno – Belluno	I.I.S. "Catullo", Belluno	3	2	1	65	37	28
11	Belluno – Feltre	I.I.S. "A. Della Lucia", Feltre (Bl)	2	1	1	46	30	16
12	Treviso – Nord	I.S.I.S. "M. Fanno", Conegliano Veneto (Tv)	4	2	2	94	58	36
13	Treviso – Ovest	I.S.I.S. "Einaudi - Scarpa", Montebelluna (Tv)	4	2	2	96	60	36

³ Cfr. Nota USRV prot. n. 17645 del 5 ottobre 2021 (https://istruzioneveneto.gov.it/20201005_7182/) e Nota USRV prot. n. 21176 del 17 novembre 2020 (https://istruzioneveneto.gov.it/20201117_8067/).

⁴ Cfr. https://formazione.istruzioneveneto.gov.it/?page_id=201.

⁵ Il contingente di docenti del I e II ciclo destinatari della formazione, è assegnato dal M.I. all'U.S.R.V. con Nota prot. n. 272449 dell'8 settembre 2020 e successiva Nota prot. n. 28113 del 15 settembre 2020.

14	Treviso - Est	I.T.T. "Mazzotti", Treviso	4	2	2	88	54	34
15	Treviso - Sud	I.S.I.S. "Besta", Treviso	3	2	1	69	48	21
16	Venezia Orientale	I.T.I. "Alberti", San Donà Piave (Ve)	4	3	1	88	63	25
17	Venezia e Mestre Nord	I.C. "Viale San Marco", Venezia- Mestre	4	2	2	89	50	39
18	Miranese e Mestre Sud	I.C. "Goldoni" di Martellago (Ve)	4	3	1	83	65	18
19	Venezia Sud	I.I.S. "C. Musatti", Dolo (Ve)	4	3	1	82	61	21
20	Padova Nord	I.C. "Parini", Camposampiero (Pd)	4	3	1	90	72	18
21	Padova Città	L.S.L. "A. Cornaro", Padova	4	1	3	98	29	69
22	Padova Sud Ovest	I.I.S. "Euganeo", Este (Pd)	4	3	1	86	62	24
23	Padova Sud Est	I.I.S. "A. Einstein", Padova	4	3	1	80	62	18
24	Alto Polesine (Ro)	I.I.S. "Primo Levi", Badia Polesine (Ro)	2	1	1	46	30	16
25	Medio Polesine (Ro)	I.I.S. "De Amicis", Rovigo	2	1	1	41	26	15
26	Basso Polesine (Ro)	I.I.S. "Colombo", Adria (Ro)	2	1	1	43	28	15
Tot. VENETO			93	60	33	2066	1372	694

I docenti referenti per l'Educazione Civica destinatari della formazione, segnalati dalle Istituzioni Scolastiche venete a seguito della rilevazione condotta dall'U.S.R. per il Veneto, sono 1732, di cui 1180 del I ciclo e 552 del II ciclo, così suddivisi per Ambito per la formazione:

N. Ambito	Denominazione	Scuola Polo	ISCRIZIONI VENETO		
			N. tot. REFERENTI	N. REFERENTI I CICLO	N. REFERENTI II CICLO
1	Verona - Nord	I.T.I. "Marconi", Verona	81	54	27
2	Verona - Nord Est	I.I.S. "G. Veronese", San Bonifacio (Vr)	66	51	15
3	Verona - Ovest	Liceo Sc. "Medi", Villafranca di Verona	88	66	22
4	Verona - Sud	Liceo Classico "Cotta", Legnago (Vr)	79	60	19
5	Vicenza - Nord Est	I.I.S. "Remondini", Bassano del Grappa (Vi)	68	47	21
6	Vicenza - Nord Ovest	I.C. n. 2 di Schio (Vi)	76	58	18
7	Vicenza - Ovest	I.C. n. 2 di Valdagno (Vi)	63	46	17
8	Vicenza - Città e area Berica	I.I.S. "Masotto", Noventa Vic.na (Vi)	111	68	43
9	Belluno - Cadore	I.I.S. "Fermi", Pieve di Cadore (Bl)	29	16	13
10	Belluno - Belluno	I.I.S. "Catullo", Belluno	50	26	24

11	Belluno – Feltre	I.I.S. "A. Della Lucia", Feltre (Bl)	41	28	13
12	Treviso – Nord	I.S.I.S. "M. Fanno", Conegliano Veneto (Tv)	79	46	33
13	Treviso – Ovest	I.S.I.S. "Einaudi - Scarpa", Montebelluna (Tv)	90	56	34
14	Treviso – Est	I.T.T. "Mazzotti", Treviso	74	50	24
15	Treviso - Sud	I.S.I.S. "Besta", Treviso	63	45	18
16	Venezia Orientale	I.T.I. "Alberti", San Donà Piave (Ve)	72	51	21
17	Venezia e Mestre Nord	I.C. "Viale San Marco", Venezia-Mestre	57	35	22
18	Miranese e Mestre Sud	I.C. "Goldoni" di Martellago (Ve)	71	53	18
19	Venezia Sud	I.I.S. "C. Musatti", Dolo (Ve)	68	51	17
20	Padova Nord	I.C. "Parini", Camposampiero (Pd)	79	62	17
21	Padova Città	L.S.L. "A. Cornaro", Padova	80	26	54
22	Padova Sud Ovest	I.I.S. "Euganeo", Este (Pd)	73	51	22
23	Padova Sud Est	I.I.S. "A. Einstein", Padova	69	55	14
24	Alto Polesine (Ro)	I.I.S. "Primo Levi", Badia Polesine (Ro)	41	26	15
25	Medio Polesine (Ro)	I.I.S. "De Amicis", Rovigo	31	18	13
26	Basso Polesine (Ro)	I.I.S. "Colombo", Adria (Ro)	39	27	12
			1738	1172	566

3.2 L'iscrizione dei docenti referenti al percorso formativo regionale

L'acquisizione dei nominativi dei referenti per l'Educazione Civica, destinatari delle azioni formative regionali, avviene, entro il 31 ottobre 2020, con rilevazione online dell'U.S.R. per il Veneto.⁶

3.3 I contenuti della formazione

Con riferimento alle tematiche oggetto della formazione indicate dal M.I., nel primo anno di sperimentazione, l'U.S.R. per il Veneto ritiene prioritario fornire alle scuole strumenti metodologici e progettuali per costruire un curriculum di Educazione Civica coerente con la legge 92/2019 e aderente al D.M. 35/2020, in grado di inserirsi in modo organico nel curriculum generale di Istituto.

I contenuti del modello formativo veneto risultano pertanto essere i seguenti:

- la progettazione ed elaborazione di curricula per l'Educazione Civica in raccordo con il Profilo delle competenze al termine del I ciclo e al Profilo educativo, culturale, professionale dello studente al termine del II ciclo;
- la progettazione e predisposizione di Unità di Apprendimento e strumenti valutativi (griglie, rubriche).

⁶ Cfr. Nota USRV prot. n. 16209 del 17 settembre 2020 (https://istruzioneveneto.gov.it/20200917_6908/).

Nell'ottica delle scelte effettuate, l'Educazione Civica si connota non solo come un insegnamento, ma anche come riferimento valoriale e di significato di tutti gli apprendimenti.

I modelli di strumenti che offerti ai docenti in formazione costituiscono, per le Scuole della Regione, una cornice generale omogenea e sono coerenti con tutte le azioni di ricerca e progettazione condotte negli anni nel nostro territorio sulle didattiche per lo sviluppo delle competenze, con riferimento anche al quadro europeo, che sostanzia la competenza nell'agire autonomo e responsabile. Lo sviluppo di atteggiamenti autonomi e responsabili è anche la finalità dell'insegnamento di Educazione Civica.

3.4 L'organizzazione del Piano a livello regionale: moduli formativi e tempi

Secondo le indicazioni ministeriali, il Piano si struttura in moduli formativi.

Il M.I. assegna al Veneto 93 moduli formativi – 60 per il I ciclo e 33 per il II ciclo – ripartendoli tra le 26 Scuole Polo di Ambito per la formazione, come da prospetto a seguito riportato:

N. Ambito	Denominazione Ambito	Scuola Polo	N. totale moduli	N. moduli I ciclo	N. moduli II ciclo
1	Verona – Nord	I.T.I. "Marconi", Verona	4	3	1
2	Verona – Nord Est	I.I.S. "G. Veronese", San Bonifacio (Vr)	4	3	1
3	Verona – Ovest	Liceo Sc. "Medi", Villafranca di Verona	4	3	1
4	Verona - Sud	Liceo Classico "Cotta", Legnago (Vr)	4	3	1
5	Vicenza – Nord Est	I.I.S. "Remondini", Bassano del Grappa (Vi)	4	3	1
6	Vicenza – Nord Ovest	I.C. n. 2 di Schio (Vi)	4	3	1
7	Vicenza – Ovest	I.C. n. 2 di Valdagno (Vi)	4	3	1
8	Vicenza – Città e area Berica	I.I.S. "Masotto", Noventa Vic.na (Vi)	5	3	2
9	Belluno – Cadore	I.I.S. "Fermi", Pieve di Cadore (Bl)	2	1	1
10	Belluno – Belluno	I.I.S. "Catullo", Belluno	3	2	1
11	Belluno – Feltre	I.I.S. "A. Della Lucia", Feltre (Bl)	2	1	1
12	Treviso – Nord	I.S.I.S. "M. Fanno", Conegliano Veneto (Tv)	4	2	2
13	Treviso – Ovest	I.S.I.S. "Einaudi - Scarpa", Montebelluna (Tv)	4	2	2
14	Treviso – Est	I.T.T. "Mazzotti", Treviso	4	2	2
15	Treviso - Sud	I.S.I.S. "Besta", Treviso	3	2	1
16	Venezia Orientale	I.T.I. "Alberti", San Donà Piave (Ve)	4	3	1
17	Venezia e Mestre Nord	I.C. "Viale San Marco", Venezia-Mestre	4	2	2
18	Miranese e Mestre Sud	I.C. "Goldoni" di Martellago (Ve)	4	3	1
19	Venezia Sud	I.I.S. "C. Musatti", Dolo (Ve)	4	3	1
20	Padova Nord	I.C. "Parini", Camposampiero (Pd)	4	3	1
21	Padova Città	L.S.L. "A. Cornaro", Padova	4	1	3
22	Padova Sud Ovest	I.I.S. "Euganeo", Este (Pd)	4	3	1
23	Padova Sud Est	I.I.S. "A. Einstein", Padova	4	3	1
24	Alto Polesine (Ro)	I.I.S. "Primo Levi", Badia Polesine (Ro)	2	1	1
25	Medio Polesine (Ro)	I.I.S. "De Amicis", Rovigo	2	1	1
26	Basso Polesine (Ro)	I.I.S. "Colombo", Adria (Ro)	2	1	1
Tot. VENETO			93	60	33

In linea con le indicazioni ministeriali, nel modello dell'U.S.R. per il Veneto il modulo formativo si configura come "unità formativa" certificata, della durata complessiva di n. 40 ore, articolate in:

- 20 ore di lezione laboratoriale a distanza, con la guida di formatori esperti;
- 20 ore di formazione "indiretta" e "a cascata" nell'Istituto, mediante azioni di tutoraggio e supporto ai colleghi, con la supervisione dei soggetti attuatori.

Ferma restando la distinzione tra I e II ciclo, i moduli formativi possono essere organizzati secondo diverse tipologie:

- modulo unitario > un unico gruppo-classe svolge le 20 ore di lezione laboratoriale, con attività in sottogruppi e con la guida del formatore e le 20 ore di formazione "indiretta" a scuola, con la guida e il supporto del formatore;
- modulo aggregato – due classi > due gruppi-classe svolgono simultaneamente le 20 ore di lezione laboratoriale, con attività in sottogruppi e con la guida del formatore; le 20 ore di formazione "indiretta" sono organizzate per classi distinte, con la guida e il supporto del formatore;
- modulo aggregato – tre classi > tre gruppi-classe svolgono simultaneamente le 20 ore di lezione laboratoriale, con attività in sottogruppi e con la guida del formatore; le 20 ore di formazione "indiretta" sono organizzate per classi distinte, con la guida e il supporto del formatore.

Tenuto conto del n. di docenti iscritti a livello di Ambito e dal fatto che ogni gruppo-classe può essere composto da un massimo di 30 partecipanti, i moduli attivati nel Veneto risultano quelli indicati nel prospetto seguente:

I CICLO			II CICLO		
unitari	aggregati a 2 classi	aggregati a 3 classi	unitari	aggregati a 2 classi	aggregati a 3 classi
33	4	8	28	2	0

Tra i moduli assegnati dal M.I., 2 risultano non attivati, 1 nel primo ciclo e 1 nel II ciclo.

Le suddette 40 ore formative sono precedute da un Seminario propedeutico a distanza di n. 3 ore, organizzato in due edizioni, rispettivamente per i docenti referenti del I ciclo e per i docenti referenti del II ciclo.

Le azioni formative si svolgono nel periodo novembre 2020 – giugno 2021.

3.5 I Seminari propedeutici

Il Piano regionale per la formazione dei docenti per l'Educazione Civica prende l'avvio con due Seminari propedeutici a distanza, rispettivamente rivolti ai referenti per il I ciclo (23 novembre 2020) e ai referenti del II ciclo (25 novembre 2020).

Ciascun Seminario, della durata di n. 3 ore, ha per tema "L'Educazione Civica. Scenari e connessioni".

Nel corso di ogni evento, il Servizio Ispettivo dell'U.S.R. per il Veneto condivide gli specifici modelli di strumenti da utilizzare nelle successive attività laboratoriali. Preliminarmente, a cura dell'Ufficio II dell'U.S.R.V., è presentato il modello formativo regionale.

I suddetti Seminari si svolgono in diretta streaming su Canale Youtube dell'U.S.R. per il Veneto.

Ai seminari partecipano, in qualità di uditori, anche i formatori dei moduli formativi.

3.6 L'articolazione del modulo formativo

3.6.1 Le 20 ore di lezione laboratoriale a distanza

Le prime 20 ore dei moduli formativi si svolgono nella modalità di lezione laboratoriale a distanza, con la guida di formatori esperti.

Sono organizzate dalle Scuole Polo di Ambito nel periodo 1 dicembre 2020 – 27 febbraio 2021, secondo calendari predisposti dalle medesime e comunicati, a tempo debito, alle II.SS. afferenti alla rispettiva Rete e pubblicati nella piattaforma regionale riservata al Piano.⁷

Le suddette lezioni possono essere realizzate in modalità unitaria (un unico gruppo-classe) e/o aggregata, in due o tre classi, secondo il modello formativo regionale.

Nel corso delle lezioni laboratoriali, i docenti in formazione sono impegnati nella sperimentazione di modelli di strumenti (curricolo, unità di apprendimento, unità didattiche, compiti autentici, rubriche valutative) coerenti con le azioni di ricerca e progettazione, condotte negli anni nel nostro territorio, sulle didattiche per lo sviluppo delle competenze, con riferimento anche al quadro europeo, che sostanzia la competenza nell'agire autonomo e responsabile. Tali modelli costituiscono, per le Scuole della Regione, una cornice generale omogenea.

⁷ La piattaforma dell'U.S.R.V. dedicata al Piano prevede una pagina riservata alle attività delle Scuole Polo per la formazione: https://formazione.istruzioneveneto.gov.it/?page_id=2098

I corsisti possono usufruire di videolezioni e webinar opportunamente predisposti dai formatori.

3.6.2 Le 20 ore di formazione "indiretta" e "a cascata" nell'Istituto

A conclusione delle lezioni laboratoriali a distanza, sono attivate le 20 ore di formazione "indiretta" e "a cascata" nell'Istituto.

I formatori, che hanno guidato i gruppi-classe nelle prime 20 ore, assegnano ai docenti in formazione dei "compiti" da realizzare a scuola, mediante azioni di tutoraggio e supporto ai colleghi.

Queste seconde 20 ore si svolgono nel periodo 1 marzo – 30 giugno 2021.

Si articolano in due tipologie di azioni:

- azioni in cui i formandi sono coinvolti a livello di gruppo-classe, con la supervisione sincrona del formatore > 6 ore, a cura delle Scuole Polo di Ambito;
- azioni in cui i corsisti svolgono "in autonomia" nel proprio Istituto una formazione "a cascata" a favore dei colleghi, con il supporto asincrono del formatore > 14 ore, che rientrano nella progettazione autonoma delle singole Istituzioni Scolastiche in relazione all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

A seguire un prospetto dettagliato delle azioni sopra descritte:

ATTIVITÀ	PERIODO DI SVOLGIMENTO	DURATA E MODALITÀ	SOGGETTI COINVOLTI	CALENDARIZZAZIONE E ORGANIZZAZIONE
<p>Realizzazione, da parte dei corsisti, dei "compiti" assegnati dal formatore.</p> <p>Ciascun docente in formazione (o gruppo di docenti in formazione della medesima Istituzione scolastica) svolge "in autonomia", nel proprio Istituto, il "compito" assegnato, come formazione "a cascata" a favore dei colleghi.</p> <p>Il formatore offre un supporto asincrono, mediante modalità e strumenti opportunamente concordati con il gruppo-classe di formandi (forum su piattaforma online, mail o mailing list, videolezioni, tutorial, etc.).</p>	Dall'1 marzo al 30 giugno 2021	<p>14 ore</p> <p>- per i docenti in formazione: in modalità in presenza e/o a distanza, nell'Istituto sede di servizio</p> <p>- per i formatori: a distanza, in modalità asincrona</p>	<p>- Docenti in formazione, con funzioni di tutor/coordinatori dei colleghi della scuola, secondo un'organizzazione concordata a livello di Istituto (Dipartimento, Consiglio di Classe, Commissione dei coordinatori per l'Ed. Civica, etc.)</p> <p>- Formatore, con funzioni di tutor e supervisore, offre consulenza, rivede prodotti realizzati dai corsisti (curricolo, UdA, rubriche valutative), risponde a quesiti, etc.</p>	<p>A cura delle singole Istituzioni Scolastiche</p> <p>Le azioni rientrano nella progettazione autonoma delle singole Istituzioni Scolastiche in relazione all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.</p>
Tutoraggio del formatore e supervisione dell'operato dei corsisti del gruppo-classe rispetto al "compito" assegnato da realizzare a scuola, come azione di tutoraggio ai colleghi	Entro il 10 aprile 2021	<p>2 ore</p> <p>Incontro a distanza in modalità sincrona</p>	<p>- Formatore, con funzioni di tutor e supervisore</p> <p>- Tutti i corsisti del gruppo-classe delle lezioni laboratoriali</p>	A cura delle Scuole Polo di Ambito per la formazione
Tutoraggio del formatore e supervisione dell'operato dei corsisti del gruppo-classe rispetto al "compito" assegnato da realizzare a scuola, come azione di tutoraggio ai colleghi	Entro il 10 maggio 2021	<p>2 ore</p> <p>Incontro a distanza in modalità sincrona</p>	<p>- Formatore, con funzioni di tutor e supervisore</p> <p>- Tutti i corsisti del gruppo-classe delle lezioni laboratoriali</p>	A cura delle Scuole Polo di Ambito per la formazione
Tutoraggio del formatore e azione di verifica dei prodotti realizzati a scuola dai corsisti del gruppo-classe, anche in collaborazione con i colleghi dell'Istituto	Entro il 30 giugno 2021	<p>2 ore</p> <p>Incontro a distanza in modalità sincrona</p>	<p>- Formatore, con funzioni di tutor e supervisore</p> <p>- Tutti i corsisti del gruppo-classe delle lezioni laboratoriali</p>	A cura delle Scuole Polo di Ambito per la formazione

3.7 Attestazione delle azioni formative

L'attestazione dell'intero pacchetto delle attività svolte comprende in totale n. 43 ore di formazione, così strutturate:

- n. 3 ore di seminario propedeutico;
- n. 20 ore di lezioni laboratoriali;
- n. 6 ore di formazione indiretta nell'Istituto, con il supporto del formatore, in modalità sincrona;
- n. 14 ore di formazione indiretta nell'Istituto, con il supporto asincrono del formatore.

L'attestazione dell'intero pacchetto formativo spetta ai Dirigenti delle Scuole Polo di Ambito, entro l'anno scolastico (31 agosto 2021), su modello che fornito dall'U.S.R. per il Veneto.

Tenuto conto che la gestione delle attività formative sopraelencate è in capo a soggetti diversi, si sintetizzano, nel prospetto a seguire, le modalità di registrazione delle presenze dei corsisti agli specifici momenti formativi, finalizzate alla predisposizione dell'attestazione finale da parte delle Scuole Polo competenti:⁸

AZIONE FORMATIVA		REGISTRAZIONE DELLE PRESENZE
1	Seminario propedeutico a distanza del 23 o 25 novembre 2020 (n. 3 ore)	A cura dell'Uff. II – U.S.R.V. Nota USRV prot. n. 678 del 15/01/2021, trasmessa alle Scuole Polo di Ambito
2	Lezioni laboratoriali a distanza – periodo 1 dicembre 2020 – 27 febbraio 2021 (n. 20 ore)	A cura delle Scuole Polo di Ambito
3	Formazione indiretta nell'Istituto, con il supporto del formatore, in modalità sincrona – entro il 10/04, 10/05, 30/06/2021 (n. 2 ore x 3 incontri = n. 6 ore tot.)	A cura delle Scuole Polo di Ambito
4	Formazione indiretta nell'Istituto, con il supporto del formatore, in modalità asincrona – periodo 1 marzo – 30 giugno 2021 (n. 14 ore)	A cura delle Scuole Polo di Ambito d'intesa con le singole Istituzioni scolastiche, secondo autocertificazione prodotta da ciascun referente su modello predisposto dall'USRV (v. All. B)

3.8 Le azioni di sensibilizzazione

Specifiche azioni di sensibilizzazione a favore dei docenti della Scuola dell'Infanzia e dei docenti in Istruzione degli Adulti (CPIA) sono curate dal Servizio Ispettivo dell'U.S.R. per il Veneto, in collaborazione con l'Ufficio II.

In particolare:

- il webinar "L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, ai sensi della Legge n. 92/2019, nei percorsi di Istruzione degli Adulti", è realizzato il 15 gennaio 2021 e vede la partecipazione di n. 144 docenti;⁹
- il webinar "Linee guida per l'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia", all'interno del 6° Seminario regionale di Zelarino, dedicato alla Scuola dell'Infanzia, si svolge in data 4 marzo 2021, registrando la presenza di n. 1.365 docenti delle scuole statali e paritarie della Regione.¹⁰

4. Il Piano regionale

A partire dal modello formativo, precedentemente descritto, l'Uff. II – U.S.R.V. predispone un Piano regionale,¹¹ che è trasmesso al M.I. con Nota prot. 2802 del 15 febbraio 2021,¹² unitamente al prospetto dei moduli formativi attivati dalle Scuole Polo di Ambito e ai calendari delle azioni formative.

⁸ Cfr. Nota USRV prot.

⁹ Cfr. Nota USRV prot. n. 23321 del 18 dicembre 2020: https://istruzioneveneto.gov.it/20201218_8607/

¹⁰ Cfr. Nota USRV prot. n. 2922 del 16 febbraio 2021: https://istruzioneveneto.gov.it/20210216_9534/

¹¹ Il Piano regionale è disponibile all'indirizzo:

https://formazione.istruzioneveneto.gov.it/wp-content/uploads/2021/10/Piano-formativo_E.C._USRVeneto_def.pdf

¹² Nota USRV prot. 2802 del 15 febbraio 2021: https://formazione.istruzioneveneto.gov.it/wp-content/uploads/2021/10/m_pi.AOODRVE.REGISTRO-UFFICIALEU.0002802.15-02-2021.pdf

5. La documentazione e diffusione degli esiti

Nella fase di formazione "indiretta" e "a cascata" negli Istituti, le scuole venete si impegnano anche a documentare gli esiti del primo anno di sperimentazione del Piano, ai sensi della Nota M.I. prot. n. 19479 del 16 luglio 2020.

A tal fine, i docenti referenti in formazione, coadiuvati dai formatori, raccolgono e trasmettono all'U.S.R. per il Veneto i prodotti e le buone pratiche sperimentate nelle scuole, sotto forma di:

- prodotti ideati e sperimentati: curricoli per l'Educazione Civica, Unità di Apprendimento e compiti autentici, rubriche/griglie valutative e autovalutative;
- modelli organizzativi sperimentati nelle scuole, con riferimento alla tipologia di curricoli adottati, alle scelte orarie, ai criteri di assegnazione ai docenti dell'insegnamento dell'E.C., ai criteri di individuazione del coordinatore, ai modelli valutativi, etc.

Nel corso dell'a.s. 2021-2022, gli esiti della sperimentazione sono messi a disposizione di tutte le scuole venete mediante un repository regionale¹³ e divulgati attraverso un seminario a distanza, previsto per il 4 novembre 2021.¹⁴

Il webinar si propone, infatti, di diffondere gli esiti della formazione realizzata nell'a.s. 2020-2021, secondo il modello formativo progettato dall'U.S.R.V., attraverso due modalità:

- la restituzione dei risultati del monitoraggio finale (v. paragr. 6) condotto dall'Ufficio II dell'U.S.R.V. e rivolto a tutti i docenti destinatari delle azioni formative;
- la socializzazione di alcune testimonianze da parte dei docenti protagonisti, che hanno l'opportunità di condividere le buone pratiche di Ricerca-Azione sperimentate e documentate, con particolare riferimento ai modelli organizzativi adottati a scuola, ai modelli di curricolo per l'Educazione Civica progettati e alle UdA realizzate con gli studenti.

Il webinar si qualifica, altresì, come occasione di approfondimento dei temi inerenti all'Educazione Civica, mediante due interventi di relatori esperti, la Prof.ssa Anna Maria Ajello – Università La Sapienza di Roma e la Dott.ssa Franca Da Re – Dirigente Tecnico dell'U.S.R.V. Monitoraggio finale dell'U.S.R. per il Veneto.¹⁵

A tal fine, l'evento online si rivolge certamente ai docenti referenti per l'Educazione Civica di tutte le Istituzioni Scolastiche venete del I e II ciclo, destinatari del Piano formativo ministeriale in oggetto; ma anche ai docenti di ogni ordine e grado in servizio nelle scuole statali e paritarie della Regione nell'anno scolastico in corso; ai Dirigenti Scolastici delle scuole venete; ai formatori del Piano formativo.

All'evento in diretta streaming partecipano 1.346 spettatori.

6. Il monitoraggio finale dell'U.S.R. per il Veneto

Con riferimento al modello formativo regionale, l'Uff. II dell'U.S.R. per il Veneto conduce un'azione di monitoraggio relativo alla valutazione dell'efficacia ed efficienza delle azioni formative realizzate nell'anno scolastico 2020-2021,¹⁶ i cui elementi principali ed esiti sono di seguito descritti.

6.1 Finalità del monitoraggio

Il monitoraggio regionale condotto dall'Uff. II è finalizzato alla valutazione dell'efficacia delle azioni formative e dei risultati conseguiti nell'ambito del Piano regionale, organizzato e realizzato dall'U.S.R. per il Veneto e dalle Scuole Polo di Ambito per la formazione, nel corso del primo anno di sperimentazione ministeriale (a.s. 2020-2021).

6.2 Destinatari del monitoraggio

I destinatari del monitoraggio regionale sono i docenti referenti per l'Educazione Civica delle II.SS. statali venete del I e II ciclo, partecipanti alle azioni formative regionali nell'a.s. 2020-2021.

Il numero iniziale complessivo degli iscritti è di 1738 docenti, 1172 del I ciclo e 566 del II ciclo (*fonte*: rilevazione Uff. II – U.S.R.V.).¹⁷

¹³ Al momento della stesura del presente rapporto, il repository è in fase di costruzione.

¹⁴ Il programma del Seminario è reso noto con Circolare USRV prot. n. 18261 del 13 ottobre 2021:

https://istruzioneveneto.gov.it/20211013_13450/

¹⁵ La registrazione del webinar e i contributi dei relatori sono messi a disposizione di tutte le II.SS. statali e paritarie del Veneto, nella piattaforma regionale riservata:

<https://usrveneto.sharepoint.com/Documenti%20condivisi/Forms/AllItems.aspx>

¹⁶ Cfr. Nota USRV prot. n. 9455 del 25 maggio 2021: https://istruzioneveneto.gov.it/20210528_11438/

¹⁷ Per la rilevazione condotta dall'Uff. II – U.S.R.V. vedasi la Nota prot. n. 16209 del 17 settembre 2020 (https://istruzioneveneto.gov.it/20200917_6908/)

Il numero complessivo di docenti al termine, a cui le Scuole Polo hanno rilasciato regolare attestazione della partecipazione al modulo formativo di 43 ore, è pari a **1629 unità** (fonte: rilevazione Uff. II – U.S.R.V. tramite le Scuole Polo).¹⁸

A livello regionale, pertanto, la percentuale dei docenti al termine della formazione è pari al **93,73%**.

Il prospetto seguente riporta i dati suindicati suddivisi per Ambito per la formazione.

AMBITO	SCUOLA POLO	N. DI DOCENTI INIZIALE	N. DI DOCENTI AL TERMINE, ai quali è stata rilasciata l'attestazione finale su modello USRV	DIFFERENZA TRA N. DOCENTI INIZIALE E AL TERMINE	PERCENTUALE DOCENTI AL TERMINE
1 Verona - Nord	I.T.I. "Marconi" Verona	81	70	11	86,42%
2 Verona - Nord Est	I.I.S. "G. Veronese" San Bonifacio	66	60	6	90,91%
3 Verona - Ovest	Liceo Scientifico "Medi", Villafranca di Verona	88	74	14	84,09%
4 Verona - Sud	Liceo Classico "Cotta", Legnago	79	73	6	92,41%
5 Vicenza - Nord Est	IIS "Remondini", Bassano del Grappa	68	64	4	94,12%
6 Vicenza - Nord Ovest	IC n. 2 di Schio	76	70	6	92,11%
7 Vicenza - Ovest	IC Valdagno 2	63	65	-2	103,17%
8 Vicenza - Città e area Berica	IIS "Masotto", Noventa Vic.na	111	110	1	99,10%
9 Belluno - Cadore	IIS "Fermi", Pieve di Cadore	29	26	3	89,66%
10 Belluno - Belluno	IIS "Catullo" Belluno	50	45	5	90,00%
11 Belluno - Feltre	IIS "A. Della Lucia" Feltre	41	33	8	80,49%
12 Treviso - Nord	I.S.I.S. "M. Fanno" Conegliano Veneto TV	79	76	3	96,20%
13 Treviso - Ovest	I.S.I.S. "Einaudi - Scarpa" Montebelluna TV	90	84	6	93,33%
14 Treviso - Est	I.T.T. "Mazzotti", Treviso	74	75	-1	101,35%
15 Treviso - Sud	I.S.I.S. "Besta", Treviso	63	62	1	98,41%
16 Venezia Orientale	I.T.I. "Alberti" San Donà Piave	72	69	3	95,83%
17 Venezia e Mestre Nord	IC "Viale San Marco" Venezia-Mestre	57	50	7	87,72%
18 Miranese e Mestre Sud	IC "Goldoni", Martellago	71	65	6	91,55%
19 Venezia Sud	I.I.S. "C. Musatti", Dolo	68	56	12	82,35%
20 Padova Nord	I.C. "Parini", Camposampiero	79	78	1	98,73%
21 Padova Città	L.S.L. "A. Cornaro", Padova	80	77	3	96,25%
22 Padova Sud Ovest	I.I.S. "Euganeo", Este	73	70	3	95,89%
23 Padova Sud Est	I.I.S. "A. Einstein", Piove di Sacco	69	68	1	98,55%
24 Alto Polesine (Ro)	I.I.S. "Primo Levi", Badia Polesine	41	41	0	100,00%
25 Medio Polesine (Ro)	I.I.S. "De Amicis", Rovigo	31	32	-1	103,23%
26 Basso Polesine (Ro)	IIS "Colombo", Adria	39	36	3	92,31%
VENETO		1738	1629	109	93,73%

6.3 Tempi e strumenti della rilevazione

Il monitoraggio regionale è attivato nel periodo **26 maggio – 30 giugno 2021**, come da Nota U.S.R.V. prot. n. 9455 del 26 maggio 2021.¹⁹

La rilevazione è somministrata con **modulo on-line**, su piattaforma regionale, con accesso senza autenticazione.²⁰

¹⁸ Ai sensi della prot. n. 21176 del 17 novembre 2020 (https://istruzioneveneto.gov.it/20201117_8067/), l'attestazione finale, su modello predisposto dall'U.S.R.V., è rilasciata dalle Scuole Polo ai docenti che abbiano partecipato ad almeno il 75% del totale delle ore previste (almeno 32 ore su 43).

¹⁹ Nota U.S.R.V. prot. n. 9455 del 26 maggio 2021: https://istruzioneveneto.gov.it/20210528_11438/

²⁰ Piattaforma dell'U.S.R.V. per i monitoraggi: <https://istruzioneveneto.gov.it/monitoraggi/>.

6.4 Oggetto e articolazione del monitoraggio

Il monitoraggio è anonimo e si apre con una sezione (sezione 1) relativa ai dati del compilatore (grado e ordine di scuola, classe di concorso) e della rispettiva Scuola Polo di Ambito per la formazione.

Successivamente si richiede ai docenti referenti per l'Educazione Civica, destinatari della formazione, di esprimere il proprio grado di soddisfazione sulle esperienze formative a cui hanno partecipato nel corso dell'anno scolastico 2020-2021, con particolare attenzione agli aspetti di seguito riportati, organizzati, nella rilevazione, in sezioni distinte.

- Sezione 2 – valutazione dell'organizzazione e dei servizi.
- Sezione 3 – valutazione del Seminario propedeutico a distanza (n. 3 ore) – Qualità ed efficacia dei contenuti, della metodologia, delle modalità comunicative.
- Sezione 4 – valutazione delle Lezioni laboratoriali a distanza (n. 20 ore):
 - Sezione 4A – Qualità ed efficacia dei contenuti, della metodologia, delle modalità comunicative e organizzative.
 - Sezione 4B – Trasferibilità e diffusione dell'esperienza formativa.
- Sezione 5 – valutazione della Formazione "indiretta" e "a cascata" nell'Istituto (n. 20 ore) – Qualità ed efficacia dei contenuti, delle attività svolte, della metodologia, delle modalità organizzative.
- Sezione 6 – valutazione del modello formativo dell'U.S.R. per il Veneto e dell'intero percorso formativo (n. 43 ore, comprensive di seminario propedeutico, lezioni laboratoriali a distanza, formazione "indiretta" e "a cascata" nell'Istituto).

6.5 Esiti del monitoraggio regionale

6.5.1 Qualche numero per inquadrare il contesto veneto, a.s. 2020-2021

Al fine di rendere maggiormente significativa la lettura dei dati acquisiti con il monitoraggio regionale, rivolto ai docenti referenti per l'Educazione Civica delle II.SS. statali venete del I e II ciclo, si forniscono di seguito alcuni dati numerici relativi alla popolazione di interesse.

- N. docenti di ruolo di ogni ordine e grado: **48.322**, di cui 44.609 su posto comune e 3.713 su posto di sostegno (*fonte: elaborazione dati SIDI - novembre 2020 - UFFICIO III - USRV*).
- N. posti a tempo determinato: 15.470, di cui 8.909 di posto comune e 6.561 di posto di sostegno (*fonte: rilevazione Ufficio III - USRV sugli Uffici territoriali - novembre 2020*).
- N. docenti del I e II ciclo previsto dal M.I. come destinatario della formazione: **2066** (*fonte: Nota M.I. prot. n. 272449 dell'8 settembre 2020 e successiva Nota M.I. prot. n. 28113 del 15 settembre 2020*).
- Percentuale di docenti del I e II ciclo destinatari della formazione, rispetto al personale docente a tempo indeterminato (quest'ultimo comprensivo dei docenti della Scuola dell'Infanzia): **4,3%**.
- N. docenti del I e II ciclo iscritti alla formazione: **1738**, di cui 1172 del I ciclo e 566 del II ciclo (*fonte: rilevazione Uff. II - U.S.R.V.*).²¹
- Percentuale di docenti del I e II ciclo iscritti alla formazione, rispetto al personale docente a tempo indeterminato (quest'ultimo comprensivo dei docenti della Scuola dell'Infanzia): **3,6%**.
- N. docenti del I e II ciclo al termine del percorso formativo regionale: **1629** (*fonte: rilevazione Uff. II - U.S.R.V., tramite le Scuole Polo*).
- Percentuale di docenti del I e II ciclo al termine del percorso formativo regionale, rispetto al personale docente a tempo indeterminato (quest'ultimo comprensivo dei docenti della Scuola dell'Infanzia): **3,4%**.

6.5.2 Sezione 1: dati relativi ai docenti impegnati nelle attività formative

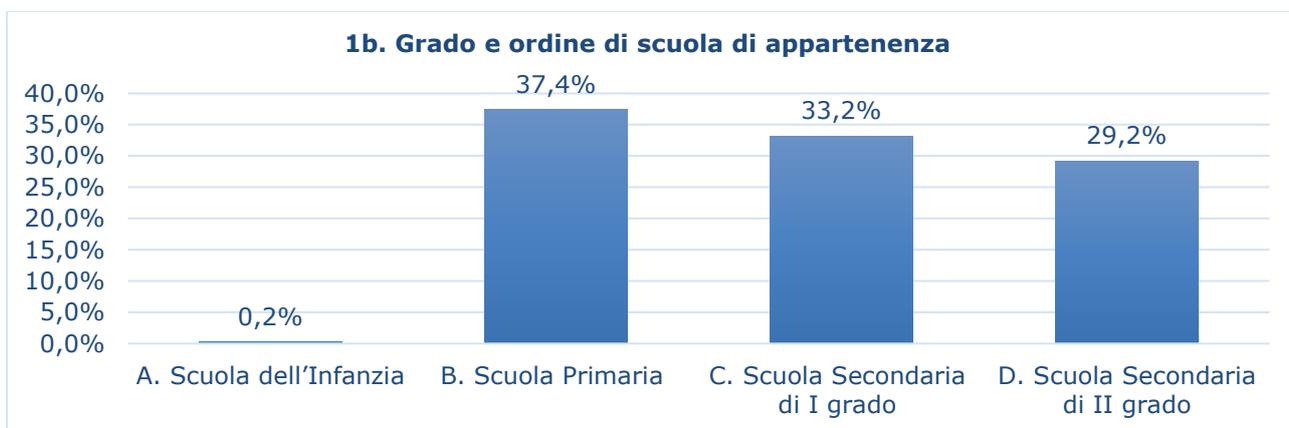
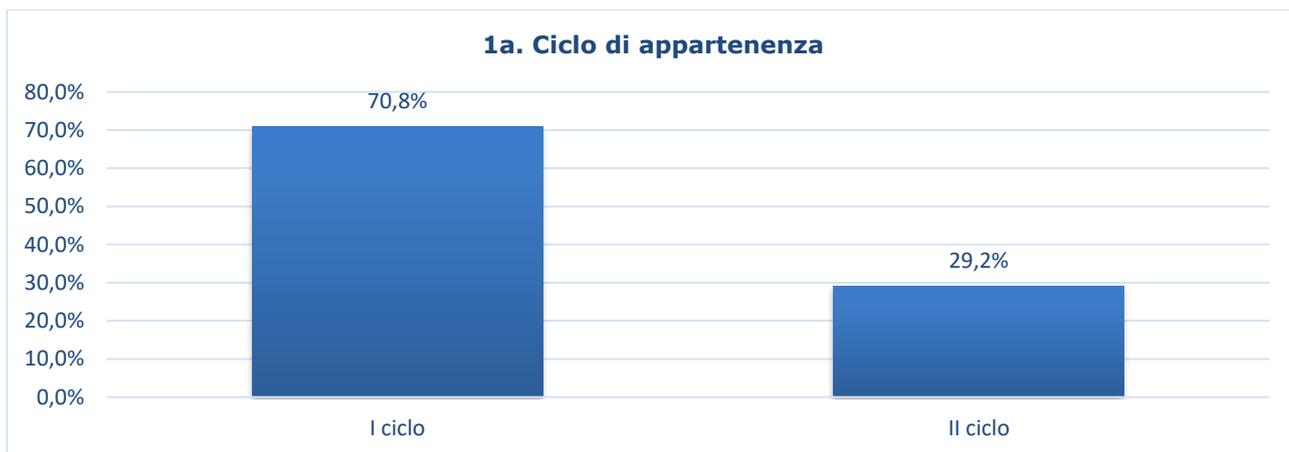
I dati raccolti nella sezione 1 del monitoraggio offrono una panoramica sui docenti referenti per l'Educazione Civica impegnati, a livello regionale, nelle attività formative.

Sono **1221** i **docenti** in formazione **che hanno risposto al monitoraggio**, su un totale di **1629** che hanno completato il percorso formativo di 43 ore (**75%**).

Di questi, **865** sono **docenti del I ciclo (70,8%)** e **356** sono **docenti del II ciclo (29,2%)**.

All'interno del I ciclo, il 37,4% è relativo ai docenti di Scuola Primaria, mentre il 33,2% riguarda i docenti del I grado. Ha risposto al questionario anche lo 0,2% di docenti di Scuola dell'Infanzia, non compresi tra i destinatari del Piano formativo.

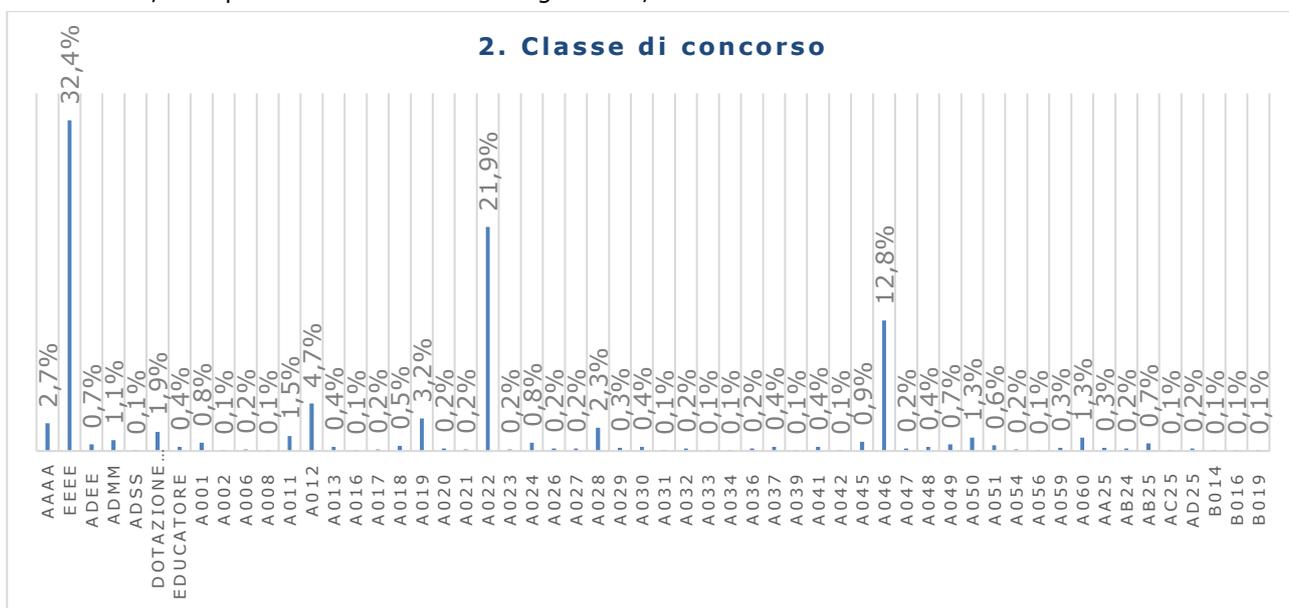
²¹ Per la rilevazione condotta dall'Uff. II - U.S.R.V. vedasi la Nota prot. n. 16209 del 17 settembre 2020 (https://istruzioneveneto.gov.it/20200917_6908/)



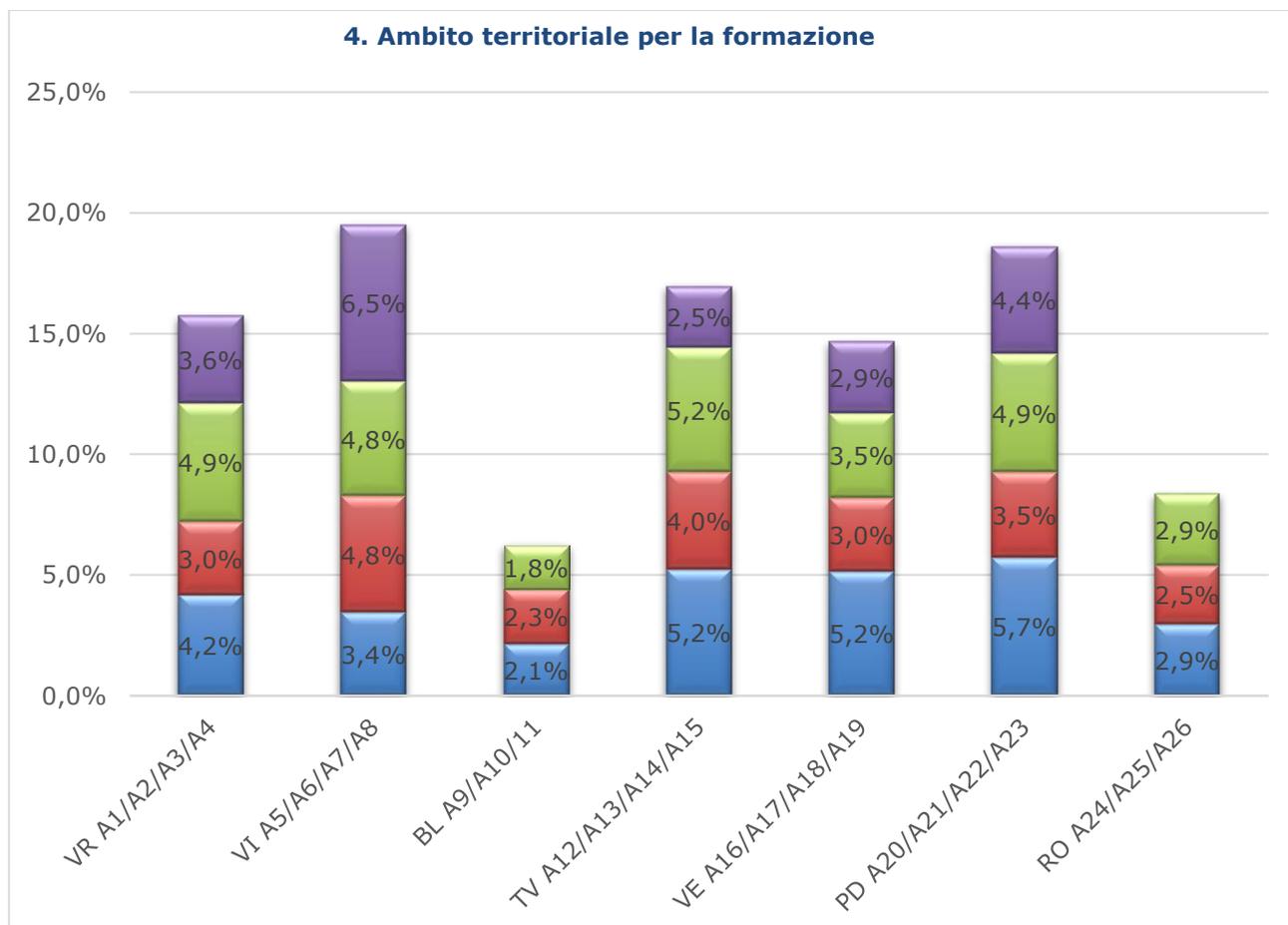
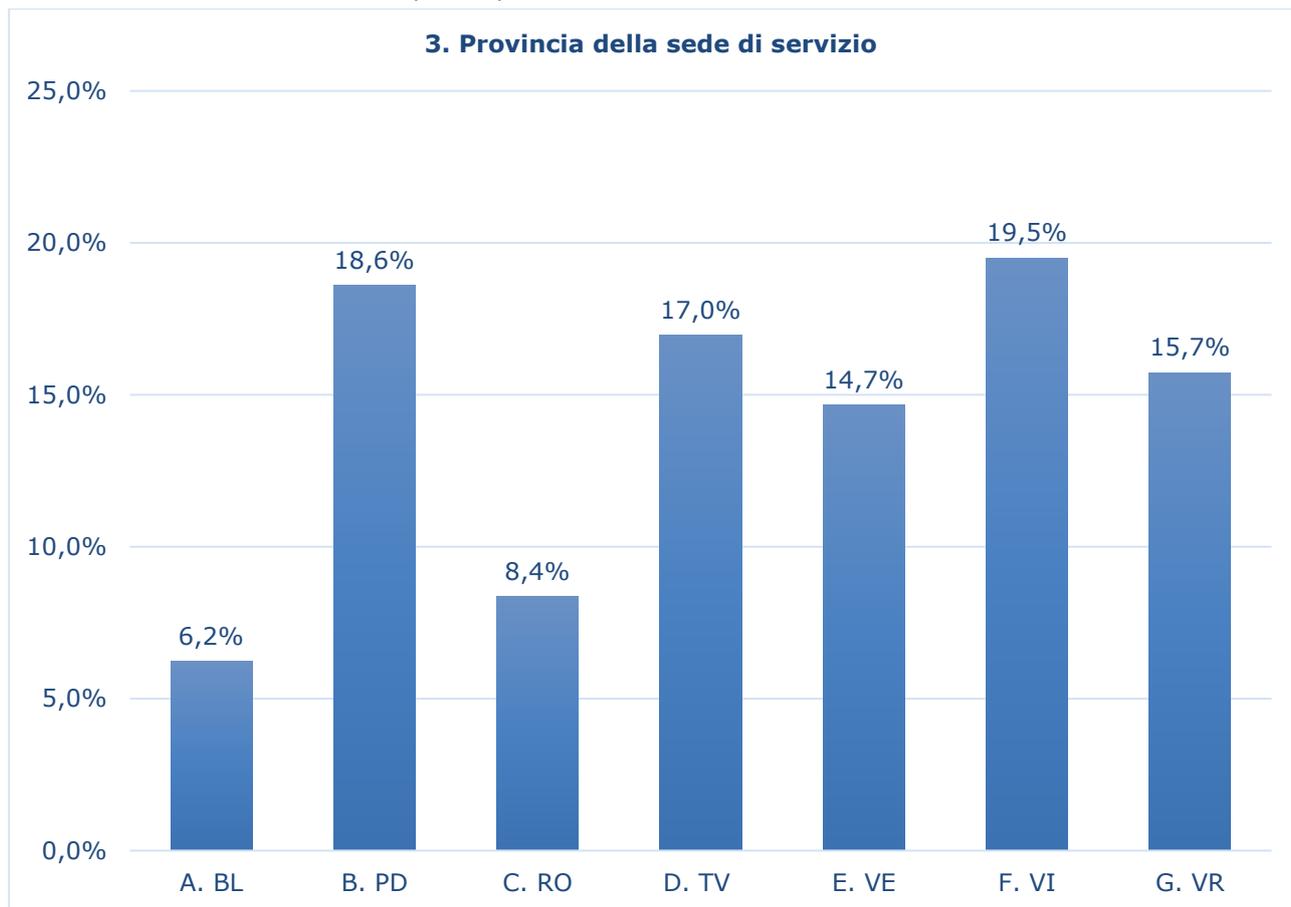
Il grafico sotto riportato traccia una panoramica delle **classi di concorso** dei docenti Referenti per l'Education Civica, che hanno risposto al monitoraggio.

Con particolare riguardo al I e II grado, la maggiore frequenza (valore minimo considerato: 1,5%) riguarda le seguenti CdC:

- A22, Italiano – Storia – Geografia nel I grado: 21,9%
- A28, Matematica e scienze nel I grado: 2,3%
- A46, Scienze giuridico-economiche nel II grado: 12,8%
- A12, Discipline letterarie nel II grado: 4,7%
- A19, Filosofia e Storia nel II grado: 3,2%
- Dotazione organica degli insegnanti IRC: 1,9%
- A11, Discipline letterarie e latino II grado: 1,5%



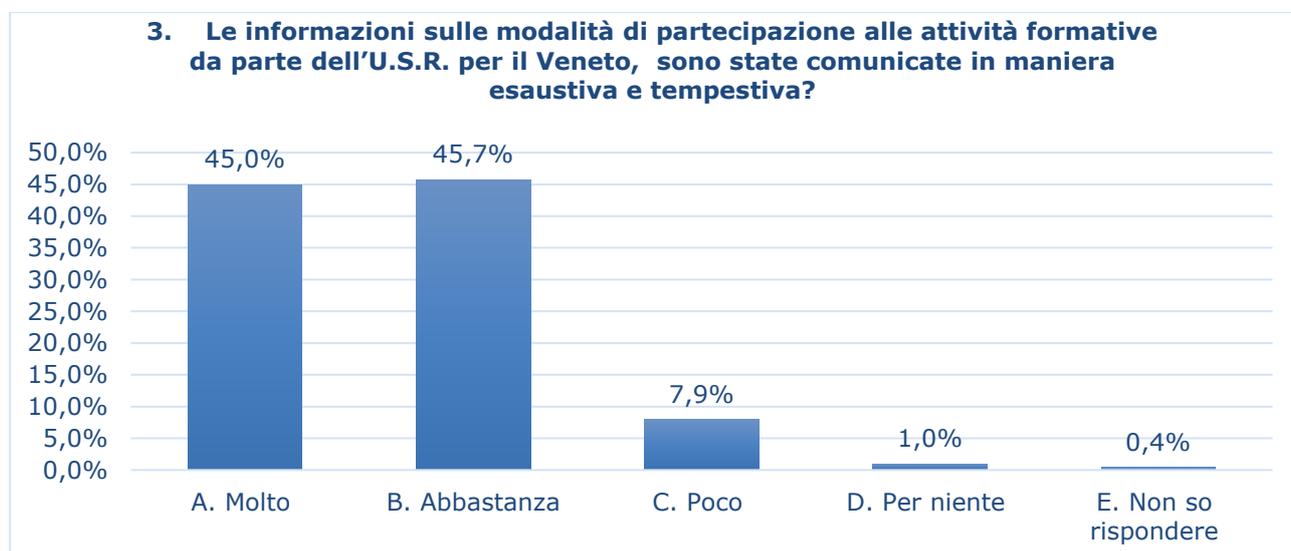
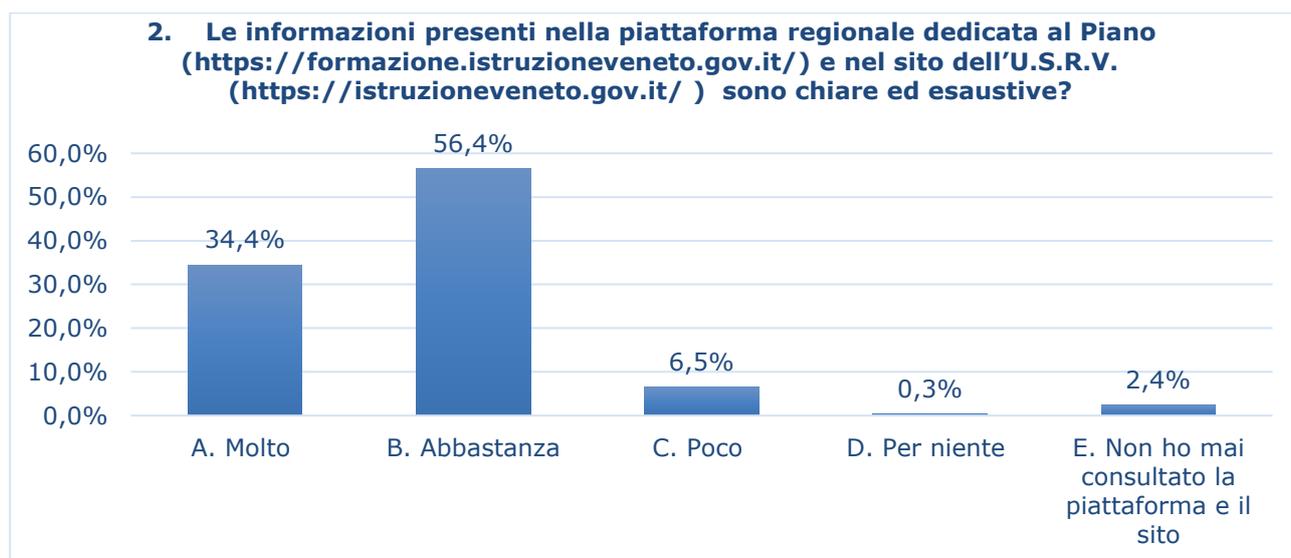
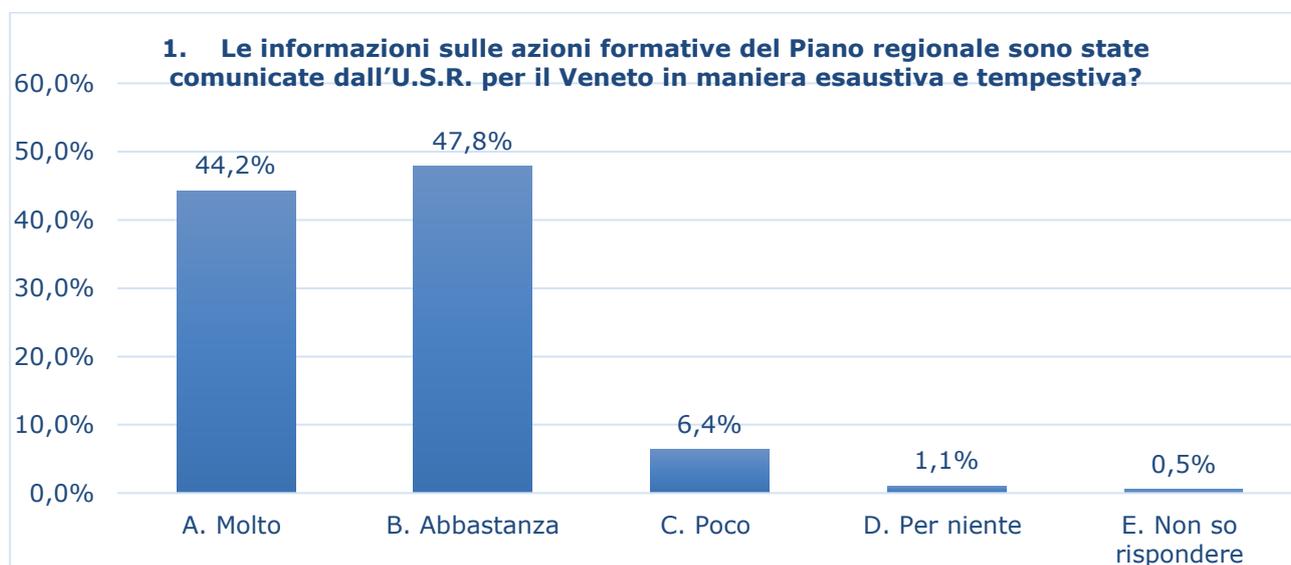
I grafici di seguito riportati illustrano rispettivamente la **distribuzione per provincia** e **per Ambito** dei docenti in formazione che hanno partecipato alla rilevazione:



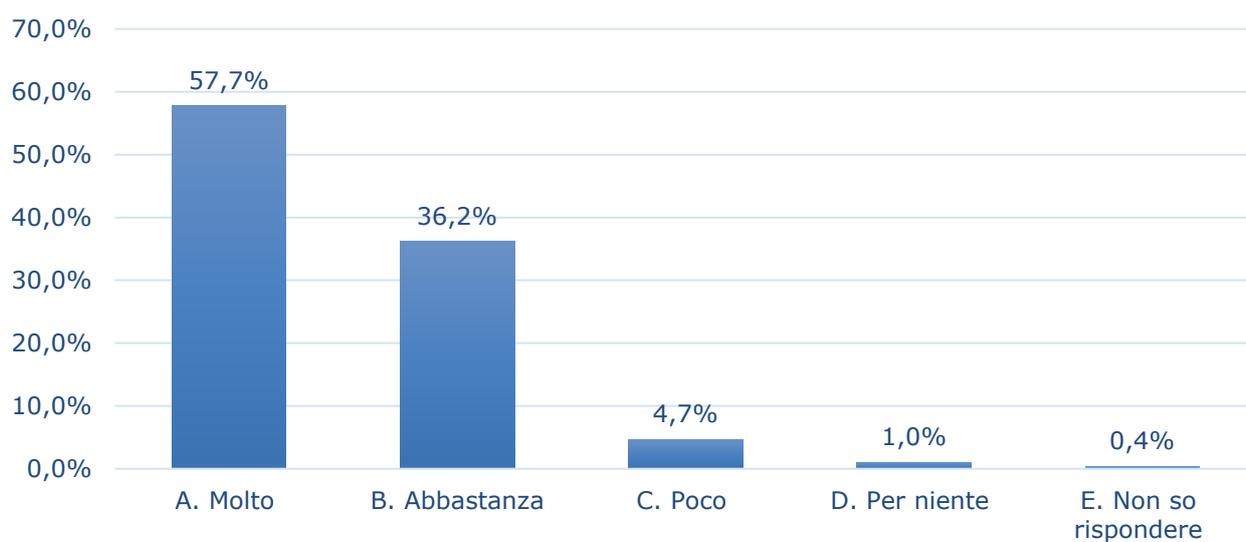
6.5.3 Sezione 2: valutazione dell'organizzazione e dei servizi

La sezione 2 dell'indagine analizza il grado di soddisfazione dei partecipanti alla formazione relativamente all'**organizzazione delle attività formative**, da parte dell'U.S.R. per il Veneto e delle Scuole Polo di Ambito, e ai **servizi offerti**.

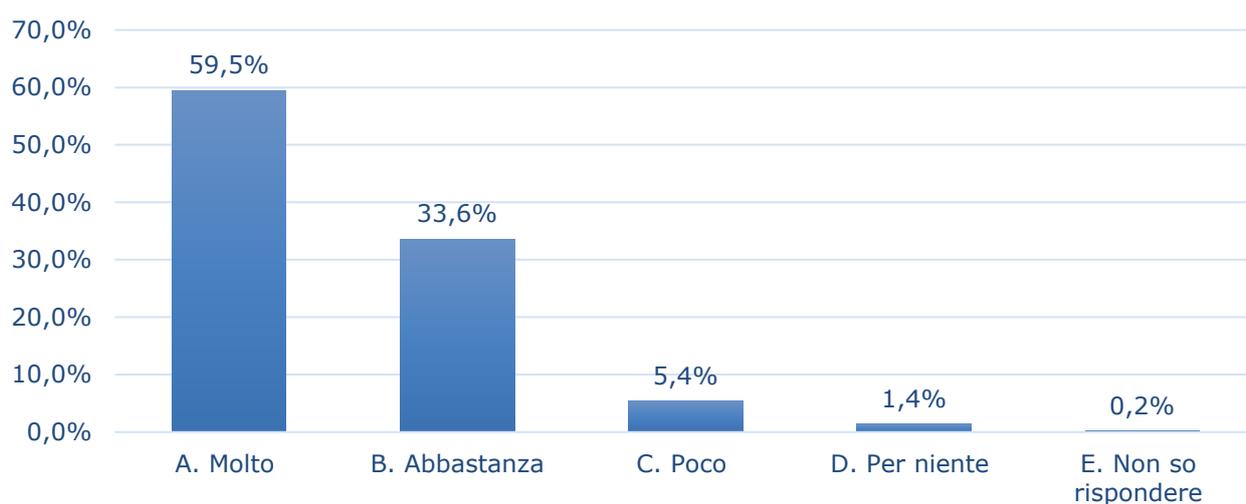
Gli esiti sono evidenziati nei grafici seguenti.



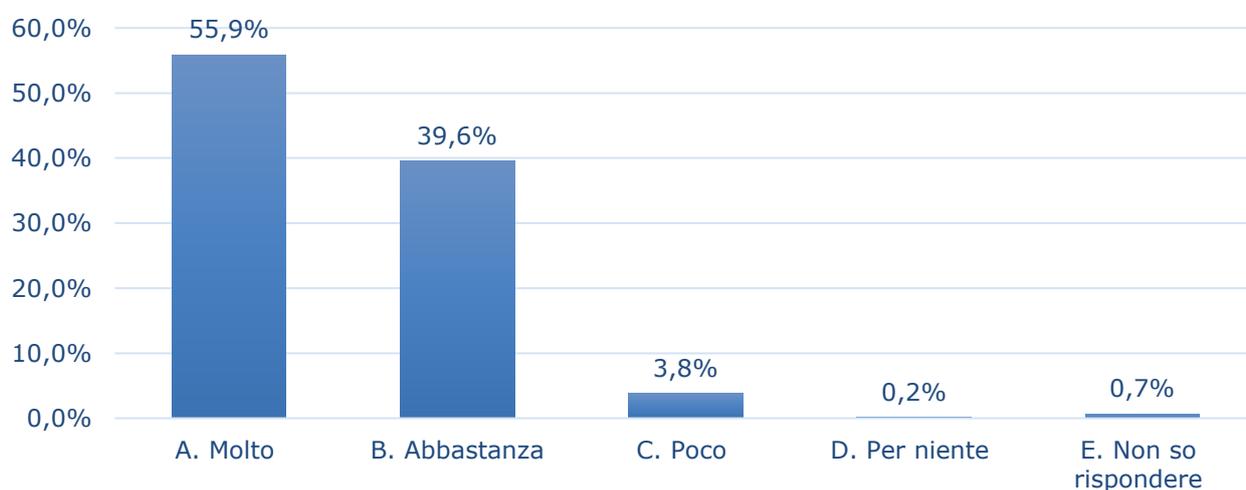
4. Le informazioni sulle modalità di partecipazione alle attività formative da parte della Scuola Polo di Ambito, sono state comunicate in maniera esaustiva e tempestiva?



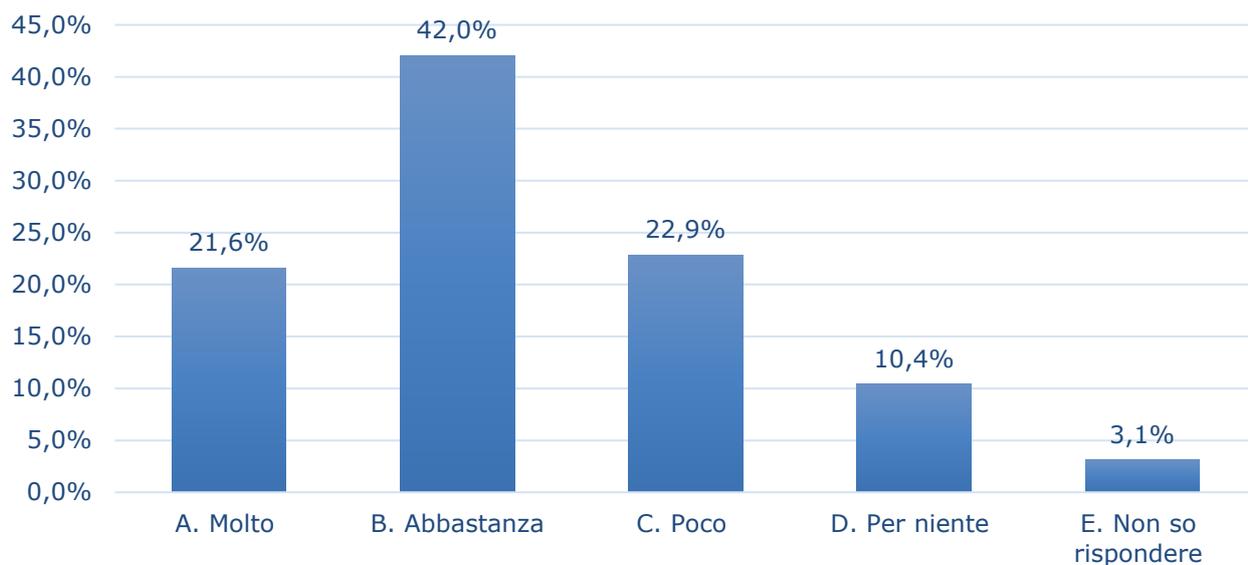
5. Le informazioni sulle modalità di partecipazione alle attività formative da parte della scuola sede di servizio sono state trasmesse in maniera tempestiva?



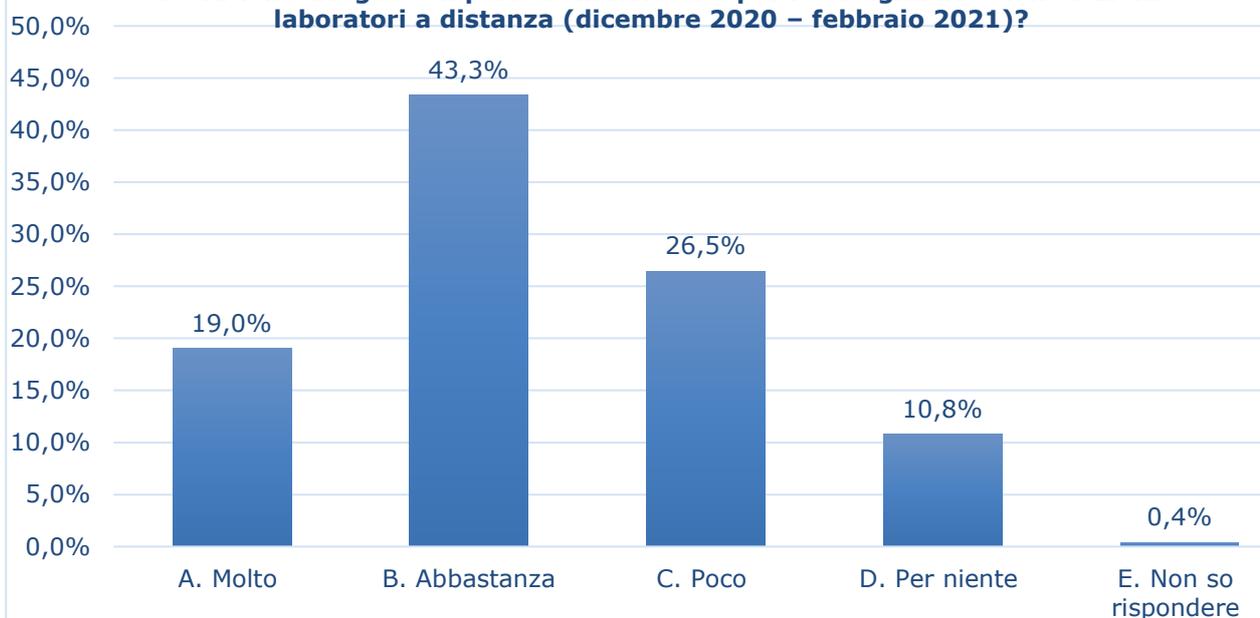
6. La piattaforma utilizzata per la formazione a distanza è risultata efficace e adeguata allo svolgimento delle attività previste?



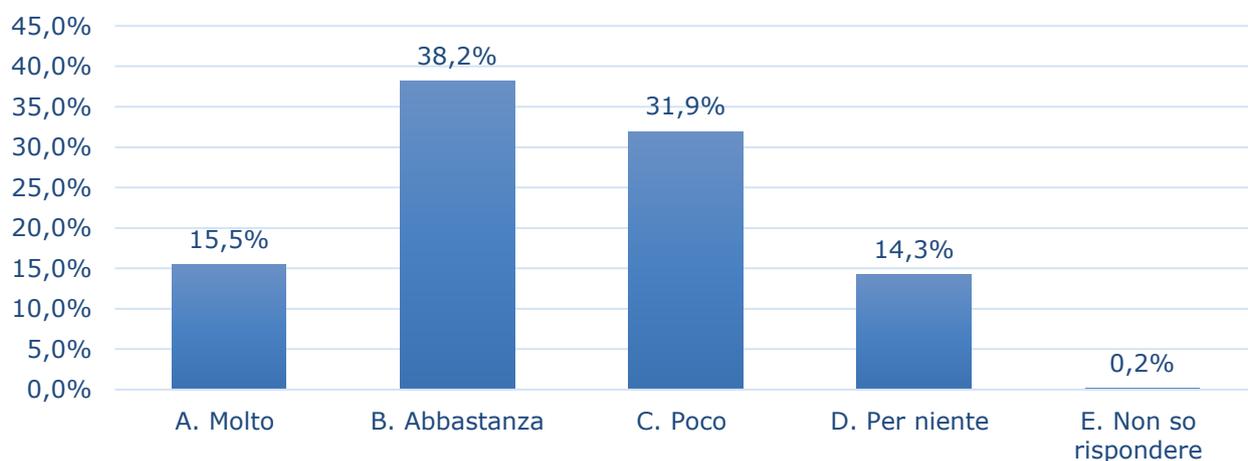
7. Ritiene adeguato il periodo individuato per lo svolgimento del seminario propedeutico (23/25 novembre)?

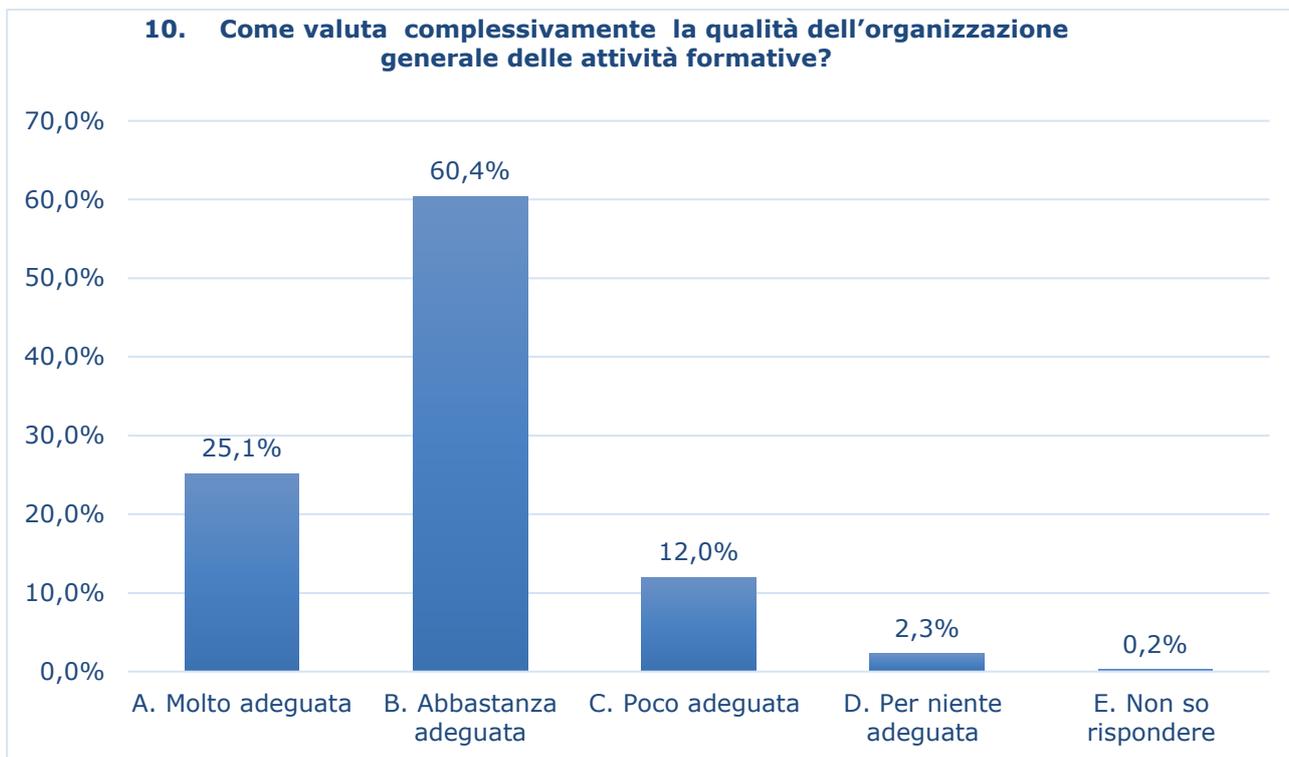


8. Ritiene adeguato il periodo individuato per lo svolgimento delle lezioni laboratori a distanza (dicembre 2020 – febbraio 2021)?



9. Ritiene adeguato il periodo individuato per lo svolgimento della formazione indiretta e a cascata nell'Istituto (marzo – giugno 2021)?



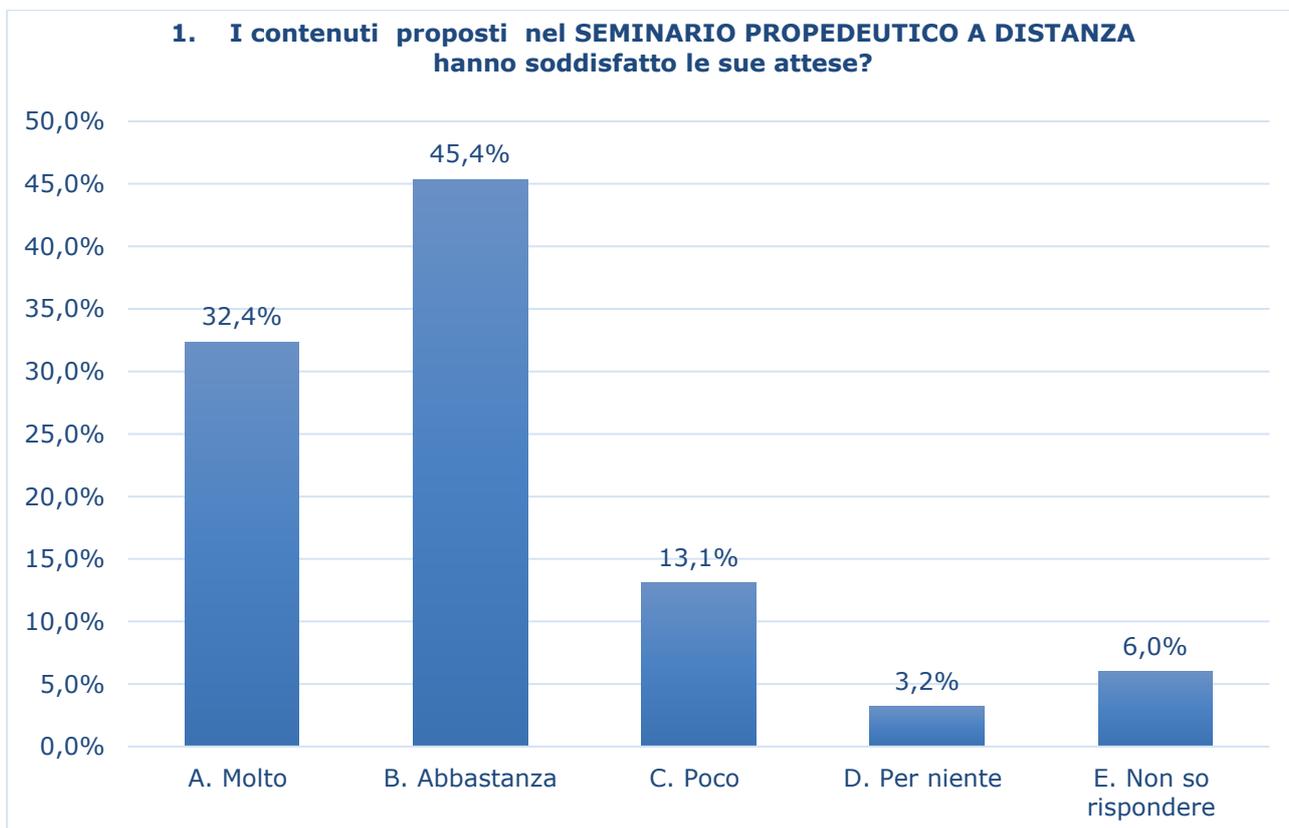


6.5.4 Sezione 3: valutazione del Seminario propedeutico a distanza

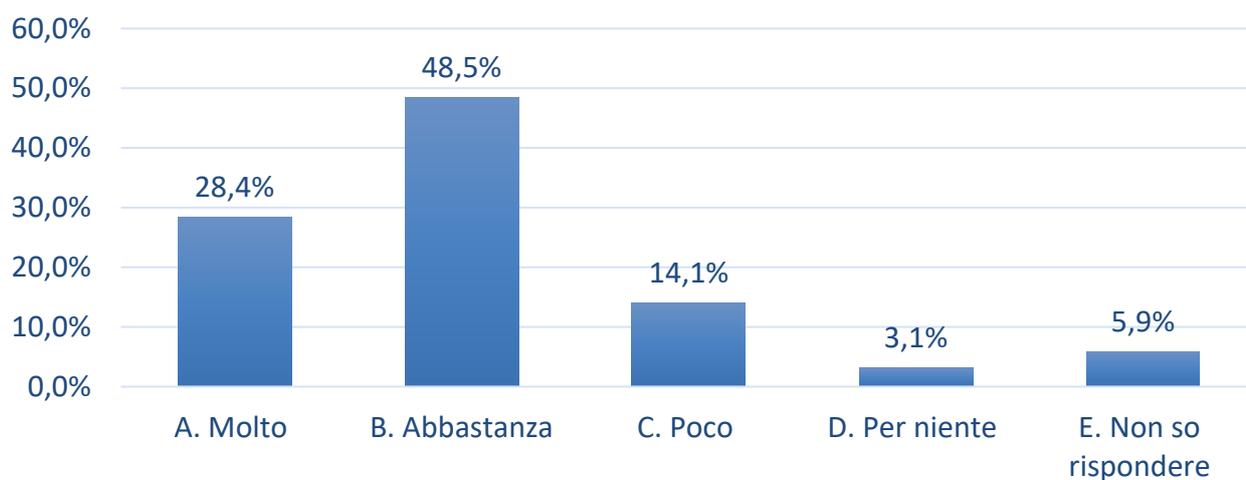
Gli item della sezione 3 del monitoraggio sono volti ad indagare la qualità ed efficacia dei contenuti proposti e della metodologia utilizzata nelle due edizioni del **Seminario propedeutico a distanza** (n. 3 ore x due edizioni), nonché delle modalità comunicative dei relatori, come mostrato nei grafici di seguito riportati.

Si ricorda che i contenuti oggetto del Seminario sono:

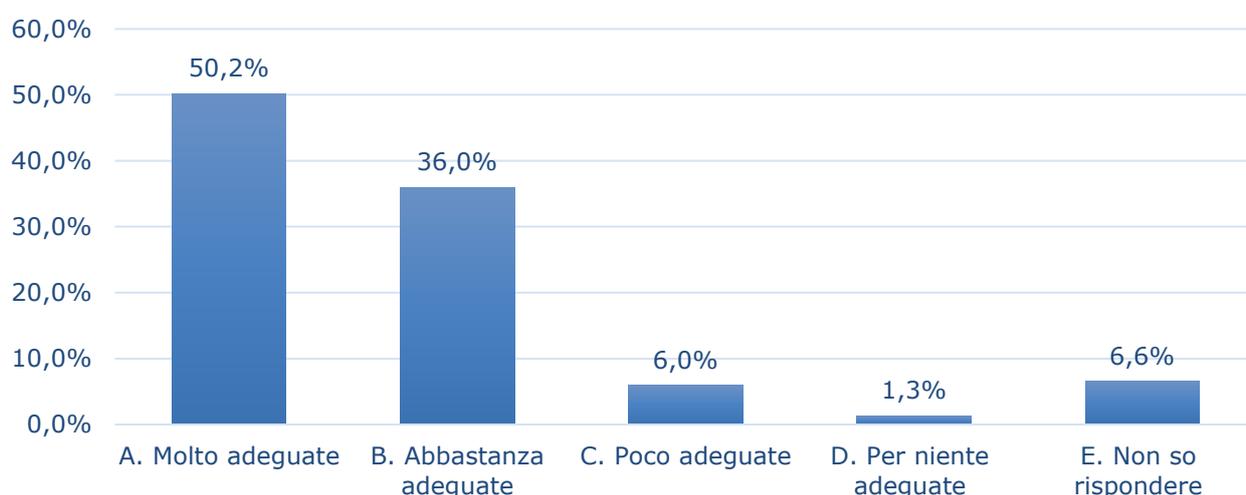
- Presentazione del modello formativo regionale, a cura dell'Uff. II – U.S.R.V.
- Intervento sul tema "L'Educazione Civica. Scenari e connessioni" e presentazione di specifici modelli di strumenti da utilizzare nelle successive attività laboratoriali, a cura del Servizio Ispettivo dell'U.S.R.V.



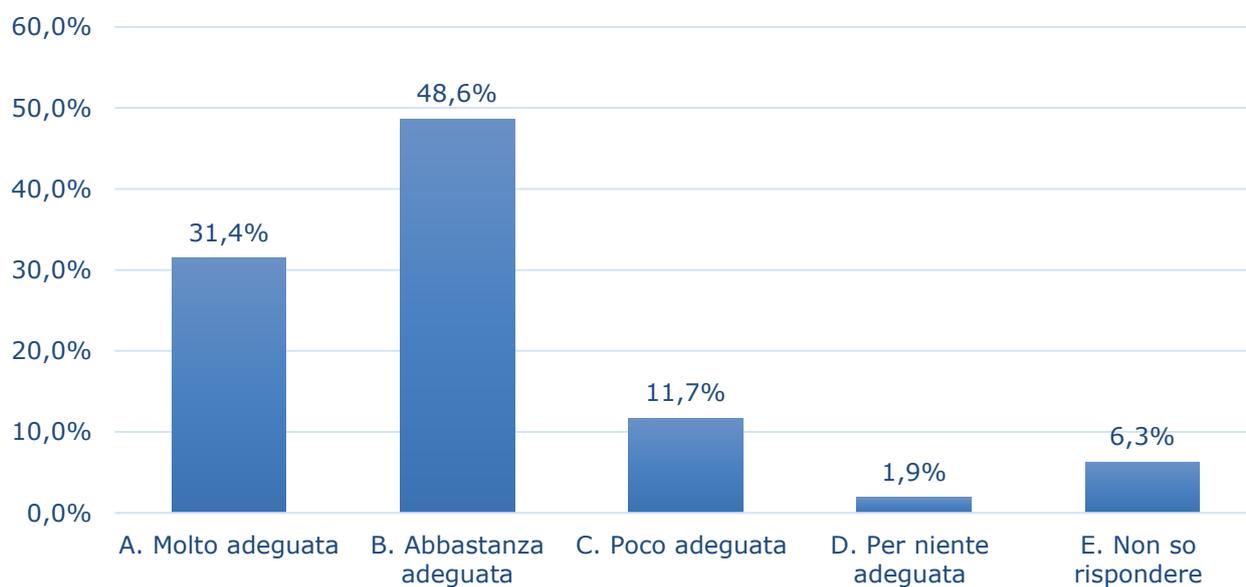
2. La metodologia utilizzata nel SEMINARIO PROPEDEUTICO ha favorito un'esperienza di informazione sul tema oggetto dell'evento e sui modelli di strumenti (curricolo, unità di apprendimento, rubriche valutative) da utilizzare nelle successive attività



3. Come valuta le competenze comunicative dei relatori in relazione alle finalità del SEMINARIO PROPEDEUTICO?



4. Come valuta l'efficacia complessiva del SEMINARIO PROPEDEUTICO?



6.5.5 Sezione 4: valutazione delle lezioni laboratoriali a distanza

La sezione 4 del monitoraggio è dedicata alle **lezioni laboratoriali a distanza**, con la guida di formatori esperti. La durata complessiva delle lezioni laboratoriali è di n. 20 ore.

Si ricorda che i contenuti delle lezioni laboratoriali sono:

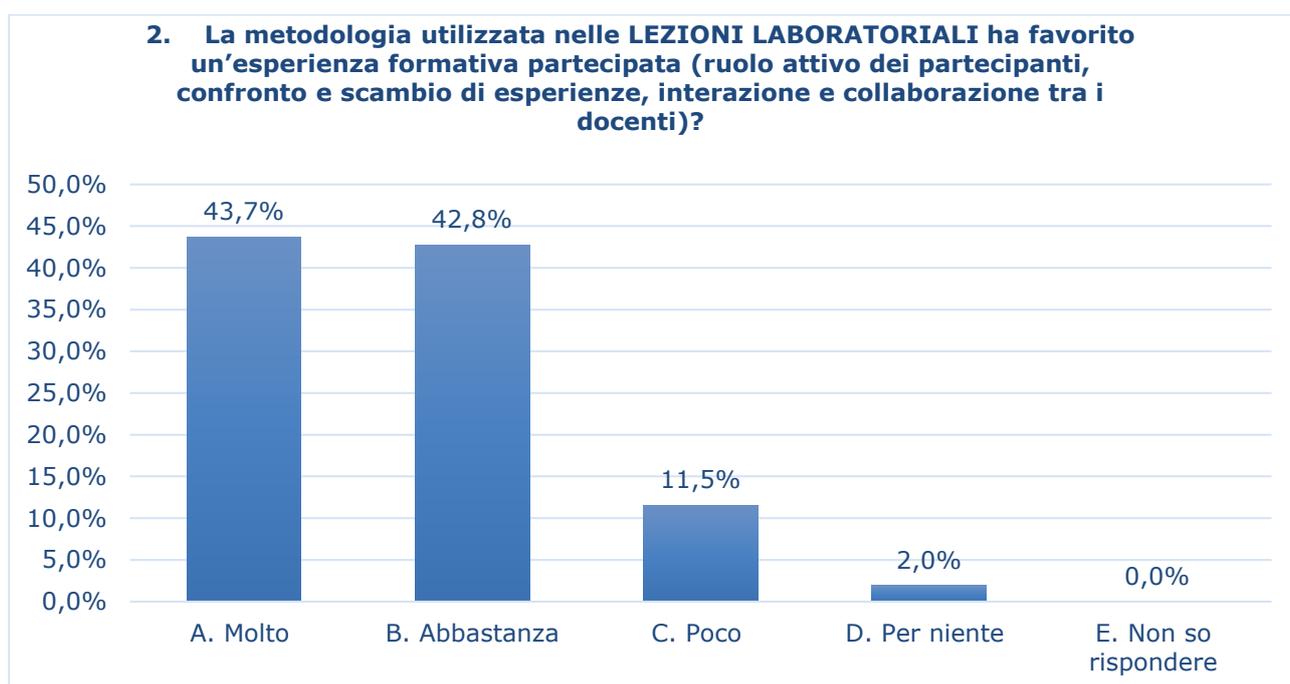
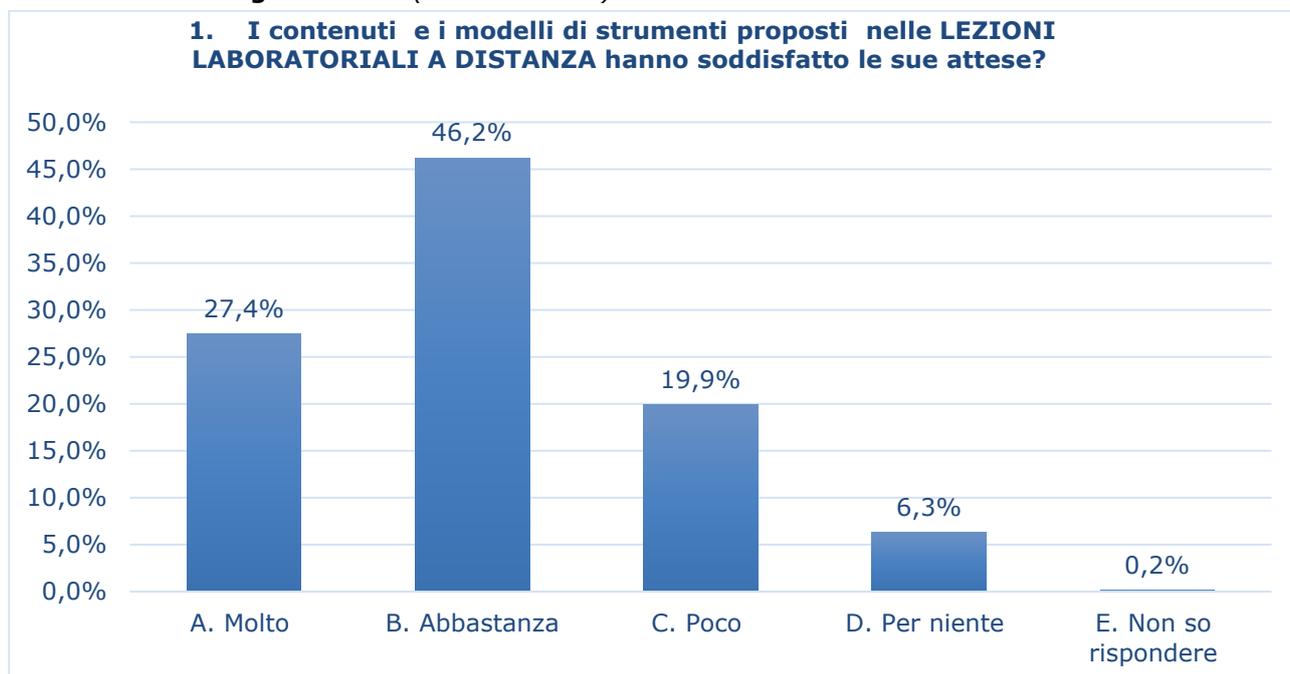
- la progettazione ed elaborazione di curricula per l'educazione Civica in raccordo con il Profilo delle competenze al termine del I ciclo e al Profilo educativo, culturale, professionale dello studente al termine del II ciclo;
- la progettazione e predisposizione di Unità di Apprendimento, compiti autentici e strumenti valutativi (griglie, rubriche).

Gli item della sezione, suddivisi in due sottosezioni, indagano rispettivamente:

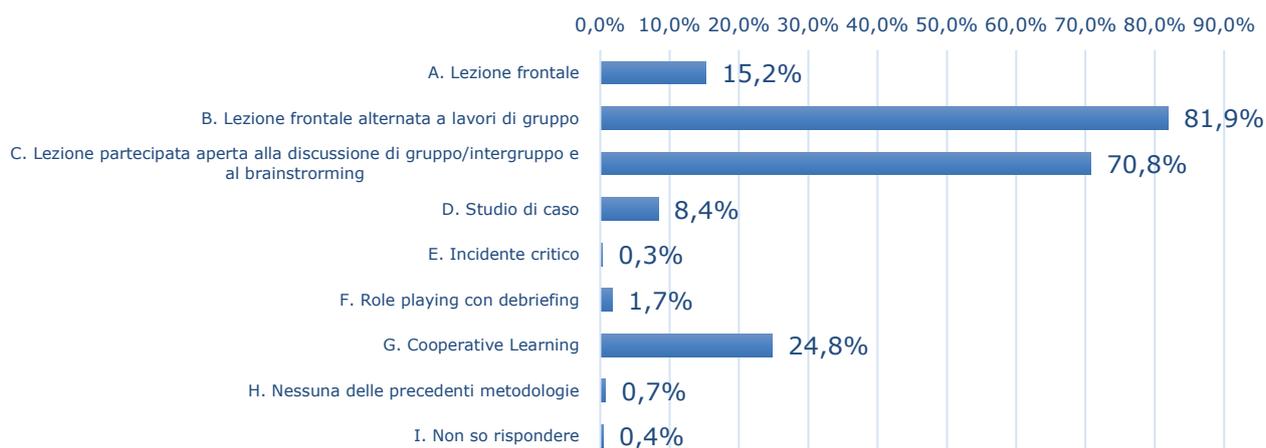
- *sezione 4A*: qualità ed efficacia dei contenuti, della metodologia, delle modalità comunicative e organizzative (*item da 1 a 11*);
- *sezione 4B*: trasferibilità e diffusione dell'esperienza formativa (*item da 12 a 14*);

Gli esiti sono illustrati nei grafici di seguito riportati.

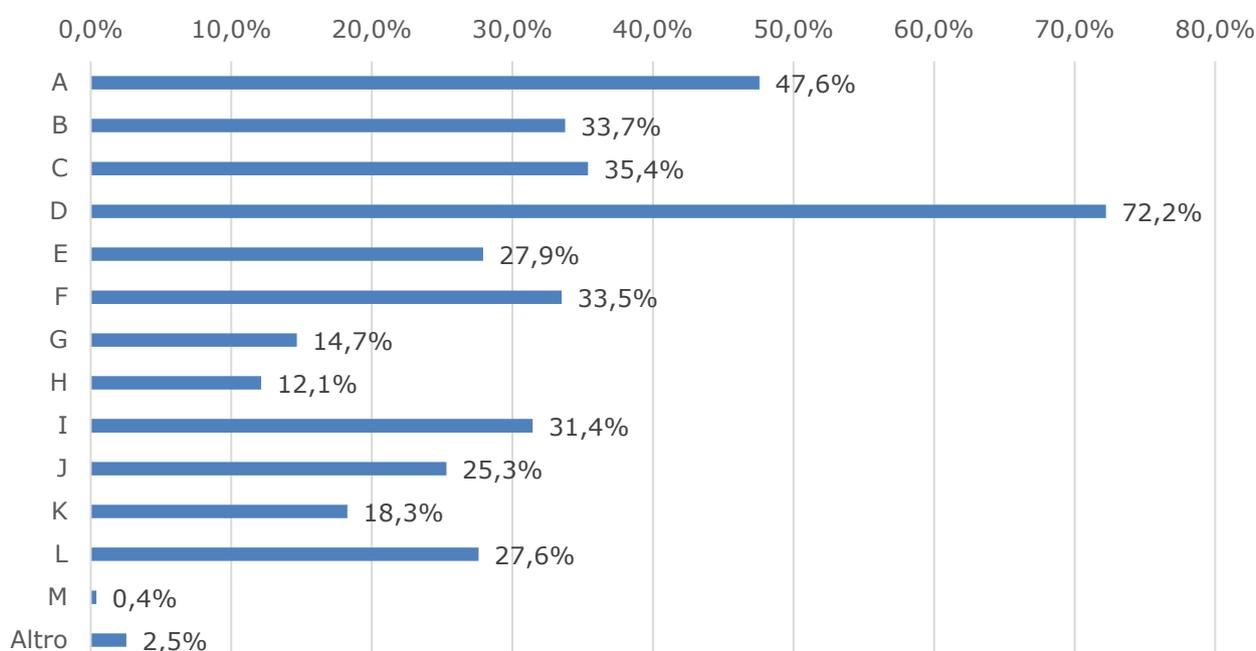
Grafici della sezione 4A: qualità ed efficacia dei contenuti, della metodologia, delle modalità comunicative e organizzative (item da 1 a 11).



3. La metodologia utilizzata nelle LEZIONI LABORATORIALI ha privilegiato le seguenti forme



4. Le LEZIONI LABORATORIALI hanno condotto ai seguenti esiti di gruppo



A. Analisi di esempi di curricolo per l'Educazione Civica forniti dal formatore e confronto con i curricoli adottati nelle scuole

B. Analisi di esempi di curricolo per l'Educazione Civica forniti dal formatore e categorizzazione dei traguardi nei tre nuclei concettuali delle Linee Guida

C. Elaborazione/rielaborazione di un curricolo organizzato per competenze, riferito all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

D. Co-progettazione e co-costruzione di una unità di apprendimento da proporre in classe

E. Rielaborazione/completamento di una unità di apprendimento da proporre in classe

F. Co-progettazione e co-costruzione di un compito autentico da proporre in classe

G. Rielaborazione/completamento di un compito autentico da proporre in classe

H. Produzione di una lista di compiti autentici disciplinari e interdisciplinari

I. Co-progettazione e co-costruzione di strumenti valutativi/autovalutativi (griglie, rubriche)

J. Rielaborazione/completamento di strumenti valutativi/autovalutativi (griglie, rubriche)

K. Elaborazione di un elenco di buone pratiche in atto, connesse con i tre nuclei delle Linee Guida

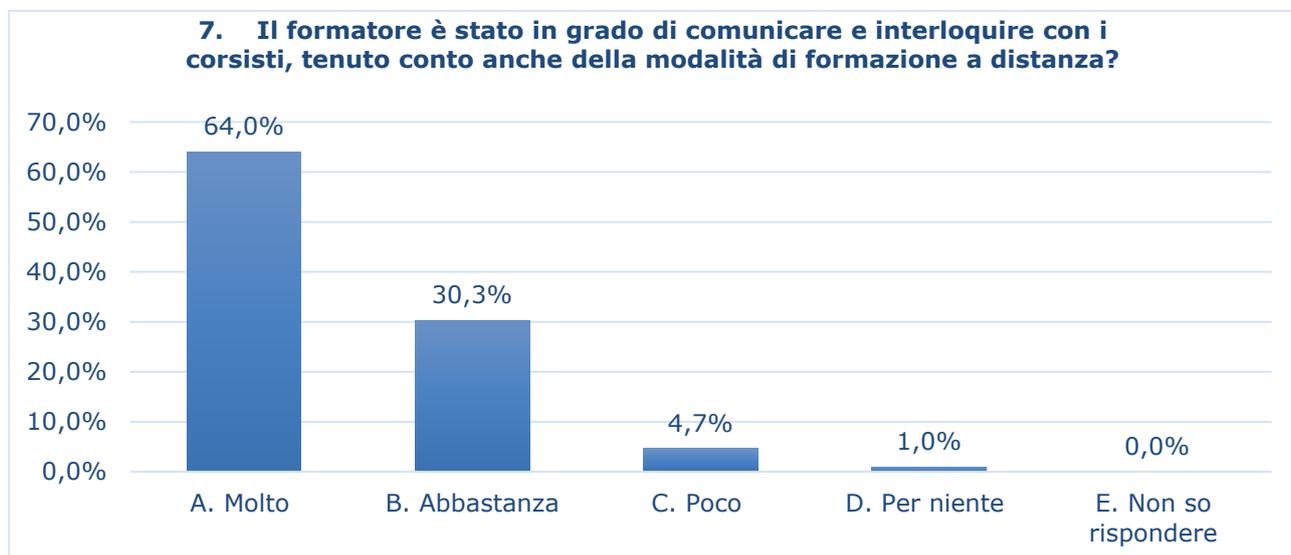
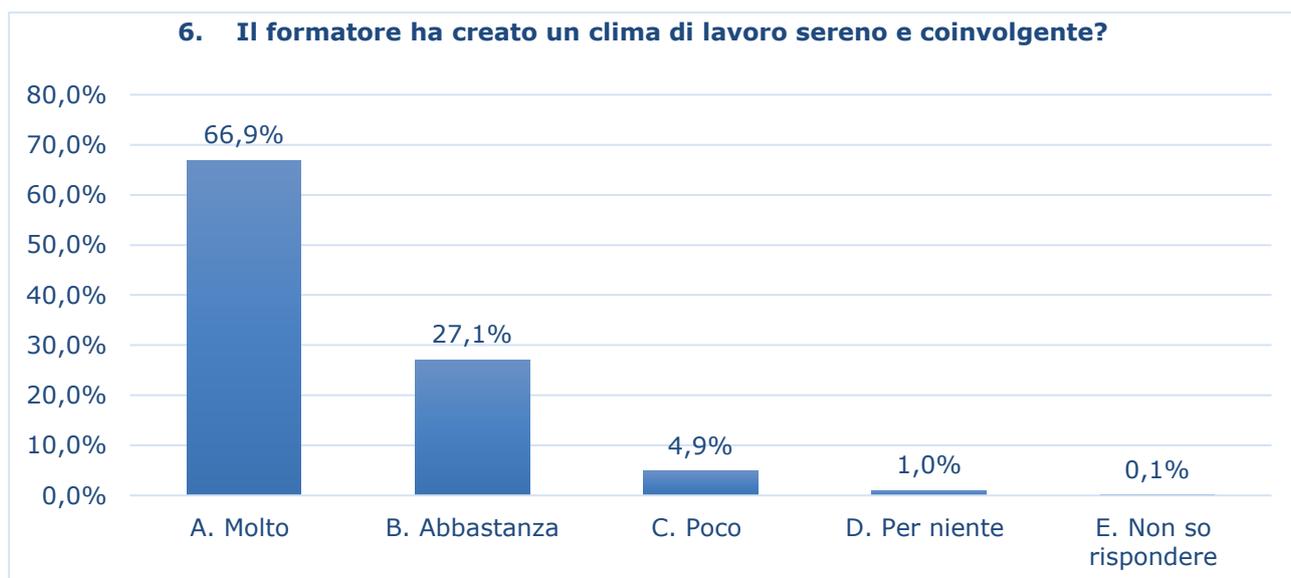
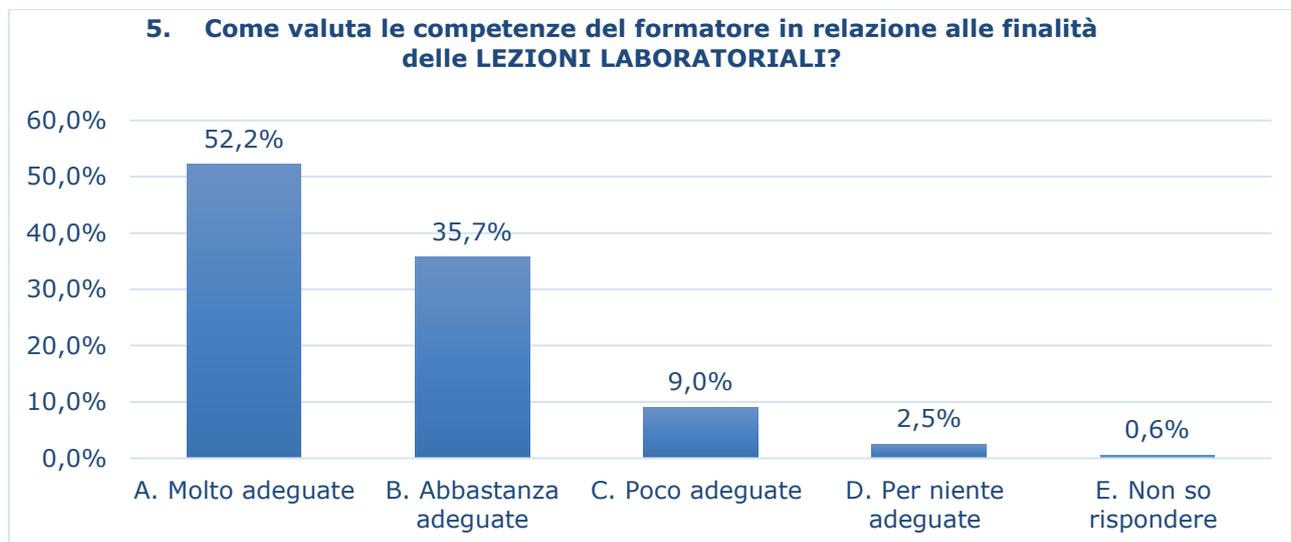
L. Raccolta di modelli organizzativi sperimentati nelle scuole (tipologia di curricoli, scelte orarie, criteri di assegnazione ai docenti dell'insegnamento dell'E.C., criteri di individuazione del coordinatore, modelli valutativi, etc.)

M. Non so rispondere

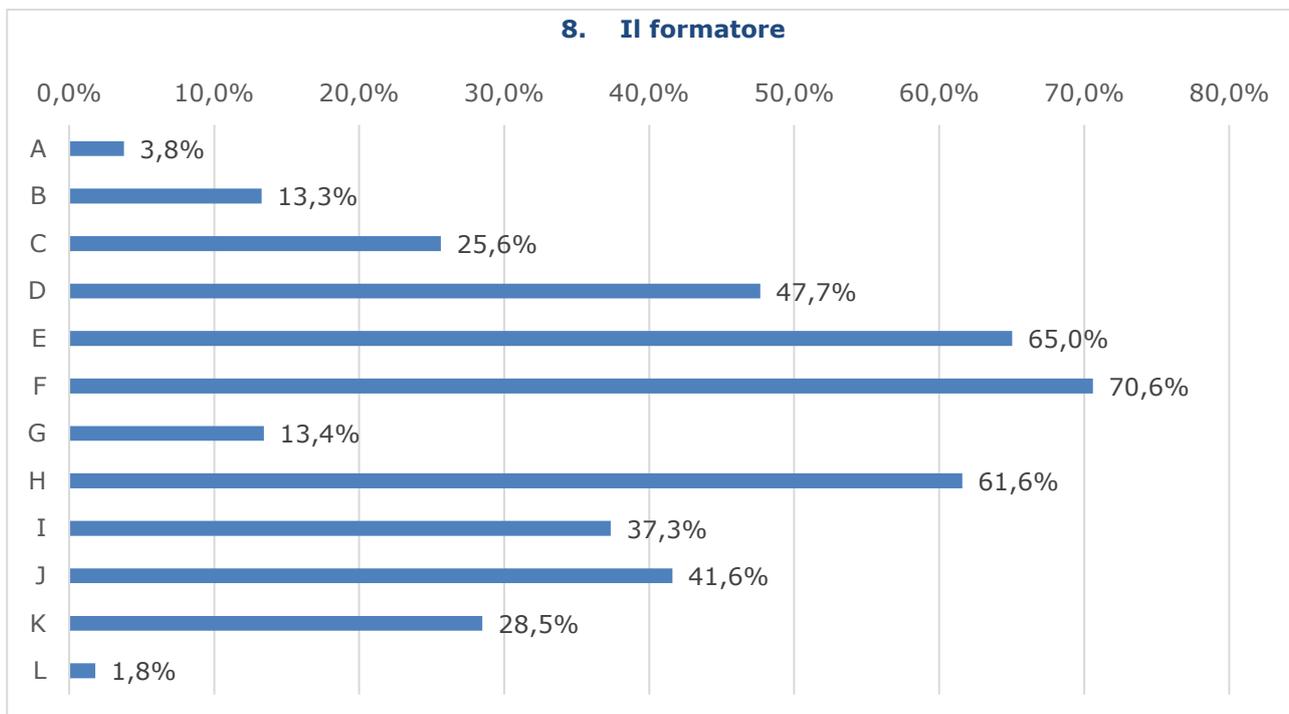
Con riferimento all'item n. 4, alla categoria "altro" ha risposto il 2,5% degli intervistati, ovvero 31 rispondenti su 1221.

Tale categoria è stata analizzata qualitativamente al fine di individuare ulteriori osservazioni/suggerimenti significativi.

Lo 0,8% del totale dei rispondenti (10 su 1221) evidenzia la mancanza di efficacia delle lezioni laboratoriali, da attribuire alla scarsa competenza del formatore e a un lavoro poco coordinato e esclusivamente individuale.

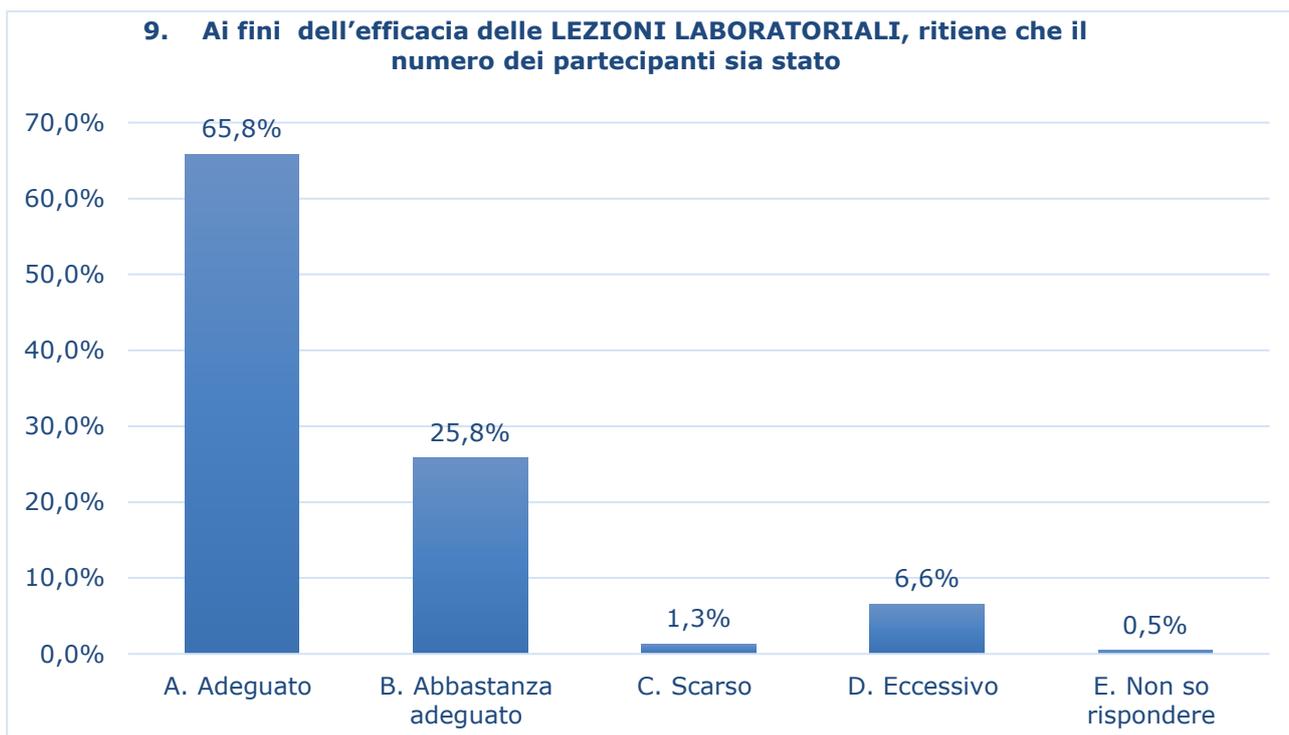


8. Il formatore

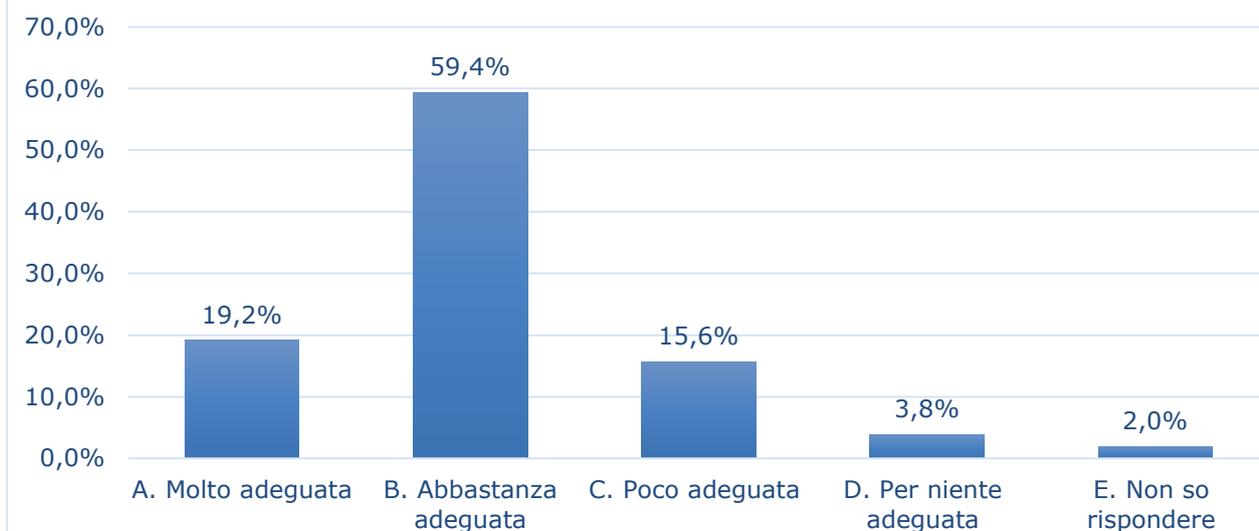


- A. Ha presentato delle esperienze non trasferibili in classe
- B. Ha presentato gli argomenti solo da un punto di vista teorico
- C. Ha promosso un approccio innovativo ai contenuti disciplinari
- D. Ha dato suggerimenti utili alla didattica
- E. Ha favorito la co-analisi dei modelli e strumenti proposti, sollecitando il confronto co-costruttivo tra i corsisti**
- F. Nei lavori di gruppo, ha svolto attività di supervisione e coordinamento**
- G. Nei lavori di gruppo, ha fornito scaffolding cognitivo, meta-cognitivo, emozionale
- H. Nelle plenarie di condivisione degli esiti del lavoro di gruppo, ha coordinato il dibattito e sollecitato co-riflessioni**
- I. Nelle plenarie di condivisione degli esiti del lavoro di gruppo, ha sollecitato proposte migliorative
- J. Nella plenaria finale, ha tracciato il percorso da implementare nelle scuole nella seconda fase di formazione "indiretta" e "a cascata" e ha fornito indicazione dei passi da compiere
- K. Ha consentito di creare una comunità di pratiche tra docenti
- L. Non so rispondere

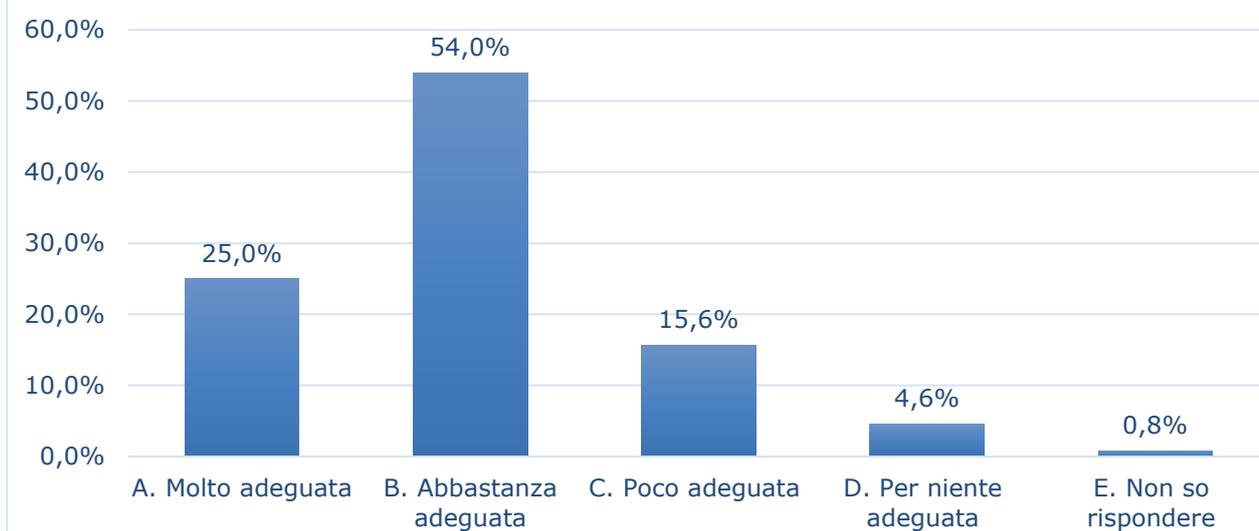
9. Ai fini dell'efficacia delle LEZIONI LABORATORIALI, ritiene che il numero dei partecipanti sia stato



10. Come giudica la durata complessiva delle LEZIONI LABORATORIALI (20 ore) in relazione ai contenuti/argomenti trattati?

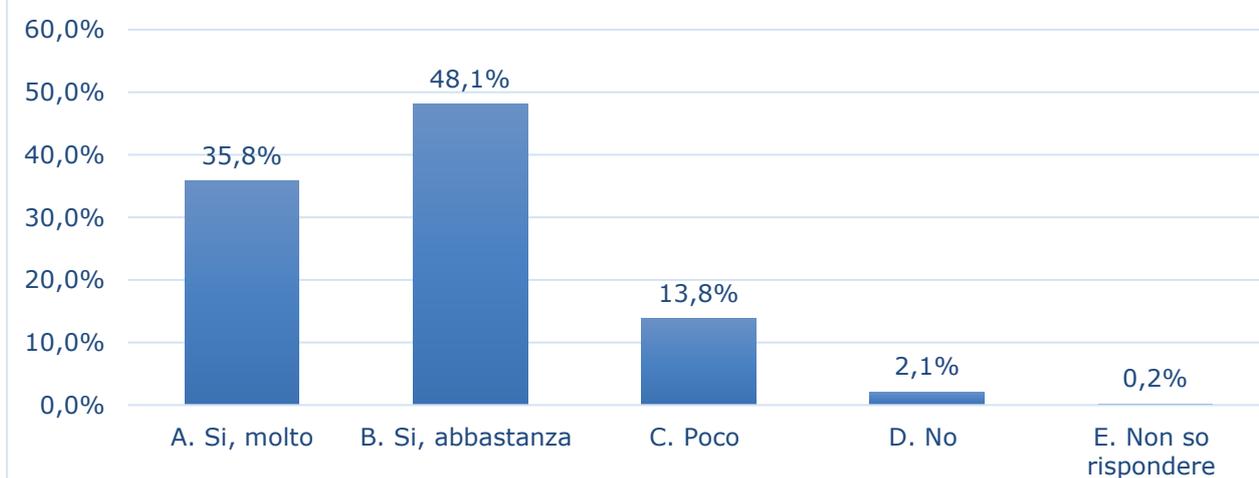


11. Come valuta l'efficacia complessiva delle LEZIONI LABORATORIALI?

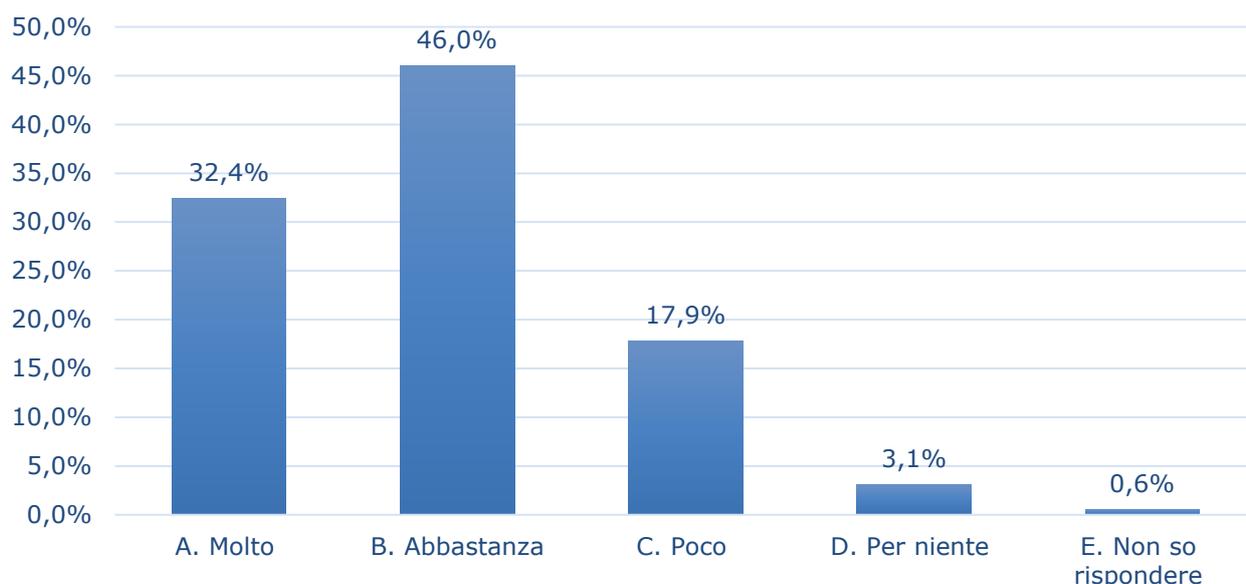


Grafici della sezione 4B: trasferibilità e diffusione dell'esperienza formativa (item da 12 a 14).

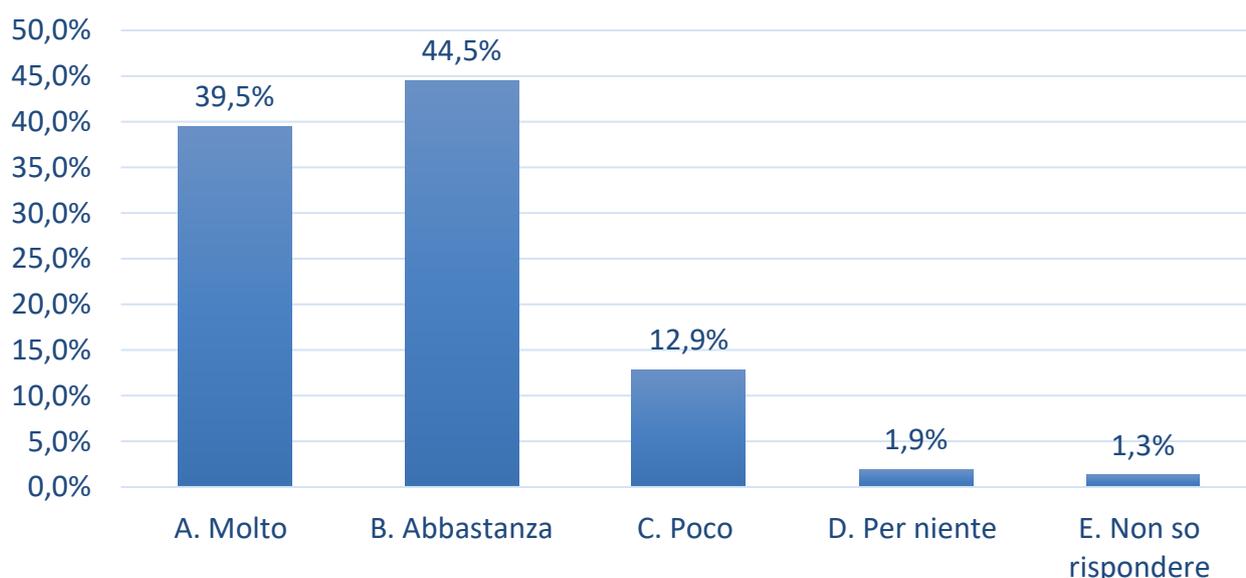
12. Le LEZIONI LABORATORIALI hanno previsto la produzione di materiali e/o la progettazione di percorsi di apprendimento da sperimentare in classe e/o proporre ai colleghi nella seconda fase di formazione "indiretta" e "a cascata" nell'Istituto?



13. Quanto ha appreso (contenuti, metodi, strategie) ha avuto o avrà ricadute nella sua pratica didattica quotidiana ?



14. Quanto ha appreso (contenuti, metodi, strategie) ha avuto o avrà ricadute nella sua funzione di referente di Istituto per l'Educazione Civica?



6.5.6 Sezione 5: valutazione della formazione "indiretta" e "a cascata" nell'Istituto

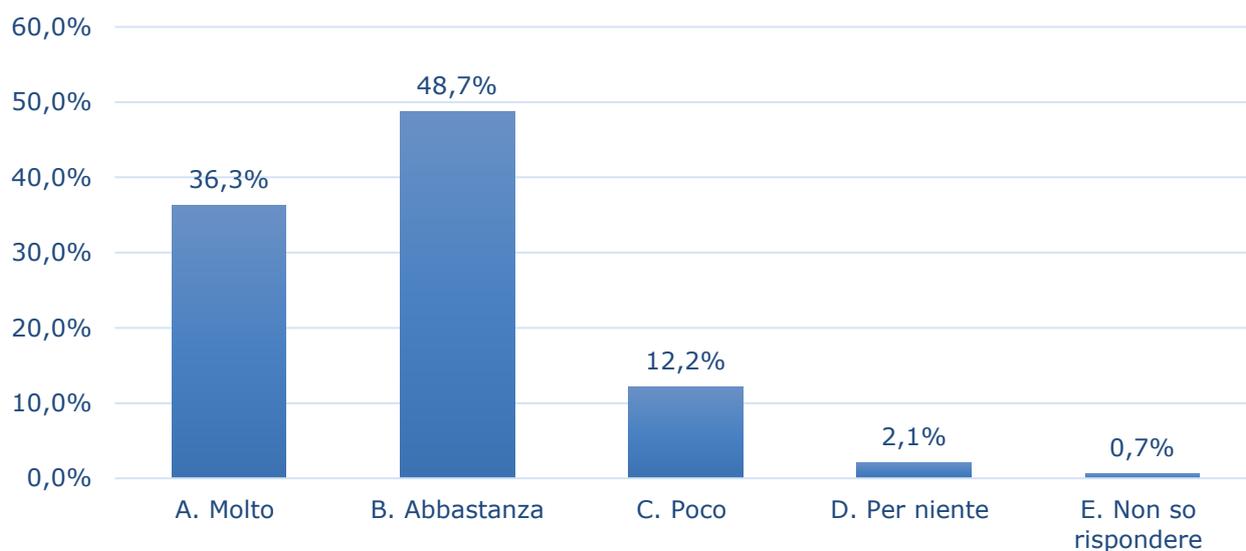
La sezione 5 del monitoraggio è dedicata alla **formazione "indiretta" e "a cascata" nell'Istituto**, della durata di n. 20 ore. La formazione prevede azioni di tutoraggio e supporto ai colleghi, con la supervisione dei soggetti attuatori. La formazione, in particolare, si articola in due tipologie di azioni:

- azioni in cui i formandi sono coinvolti a livello di gruppo-classe, con la supervisione sincrona del formatore > 6 ore, a cura delle Scuole Polo di Ambito;
- azioni in cui i corsisti svolgono "in autonomia" nel proprio Istituto una formazione "a cascata" a favore dei colleghi, con il supporto asincrono del formatore > 14 ore, che rientrano nella progettazione autonoma delle singole Istituzioni Scolastiche in relazione all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

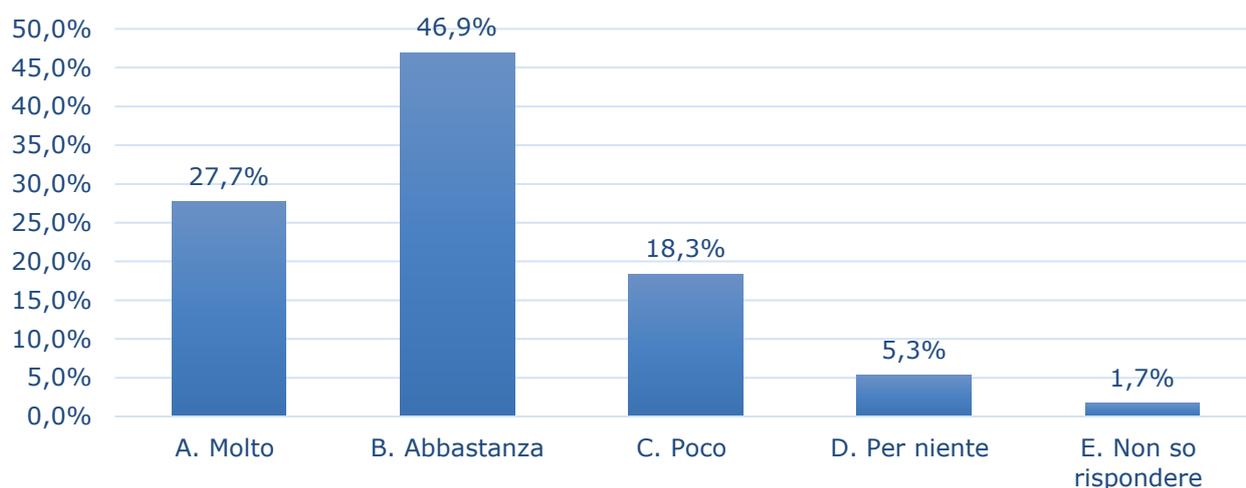
Gli item della sezione indagano la qualità ed efficacia dei contenuti, delle attività svolte, della metodologia, delle modalità organizzative.

Gli esiti sono illustrati nei grafici di seguito riportati.

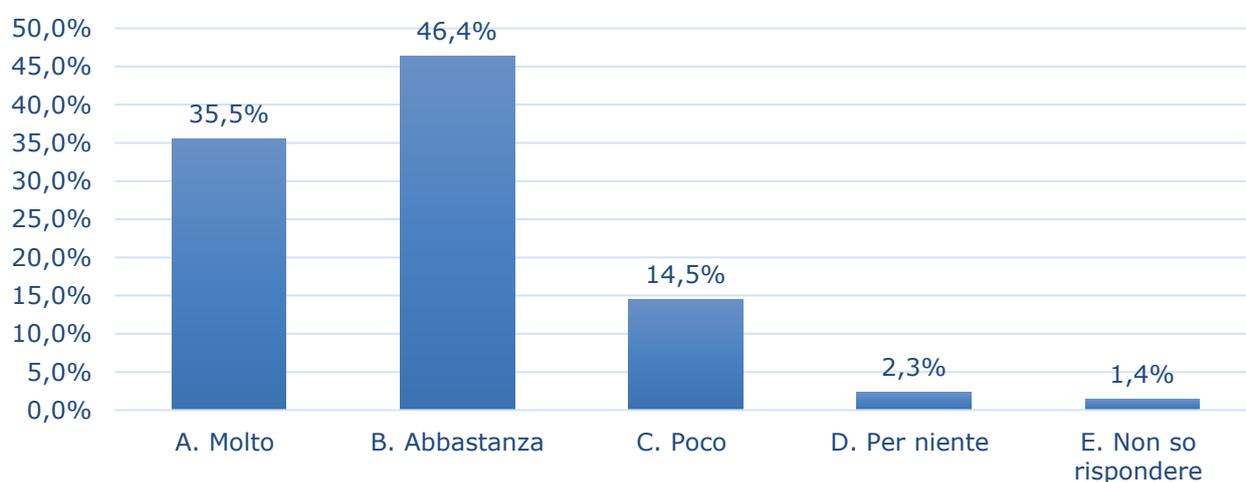
1. Il "compito" da realizzare a scuola nella FORMAZIONE "INDIRETTA" E "A CASCATA" è stato ben definito e articolato con il formatore?



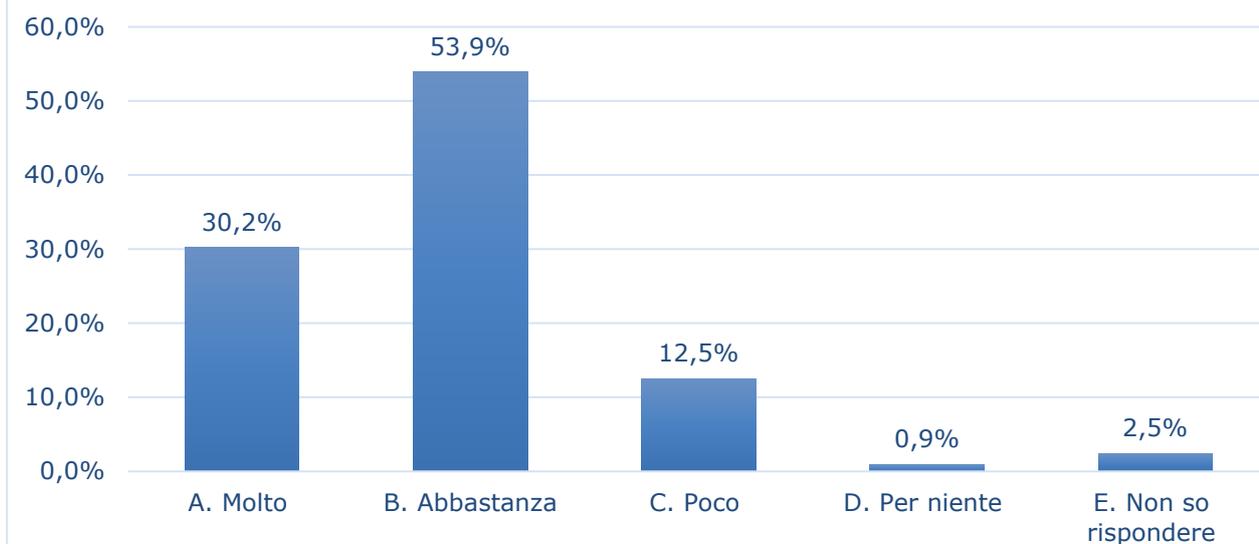
2. Le attività svolte nelle 6 ore sincrone di FORMAZIONE "INDIRETTA" con la supervisione del formatore hanno soddisfatto le sue attese?



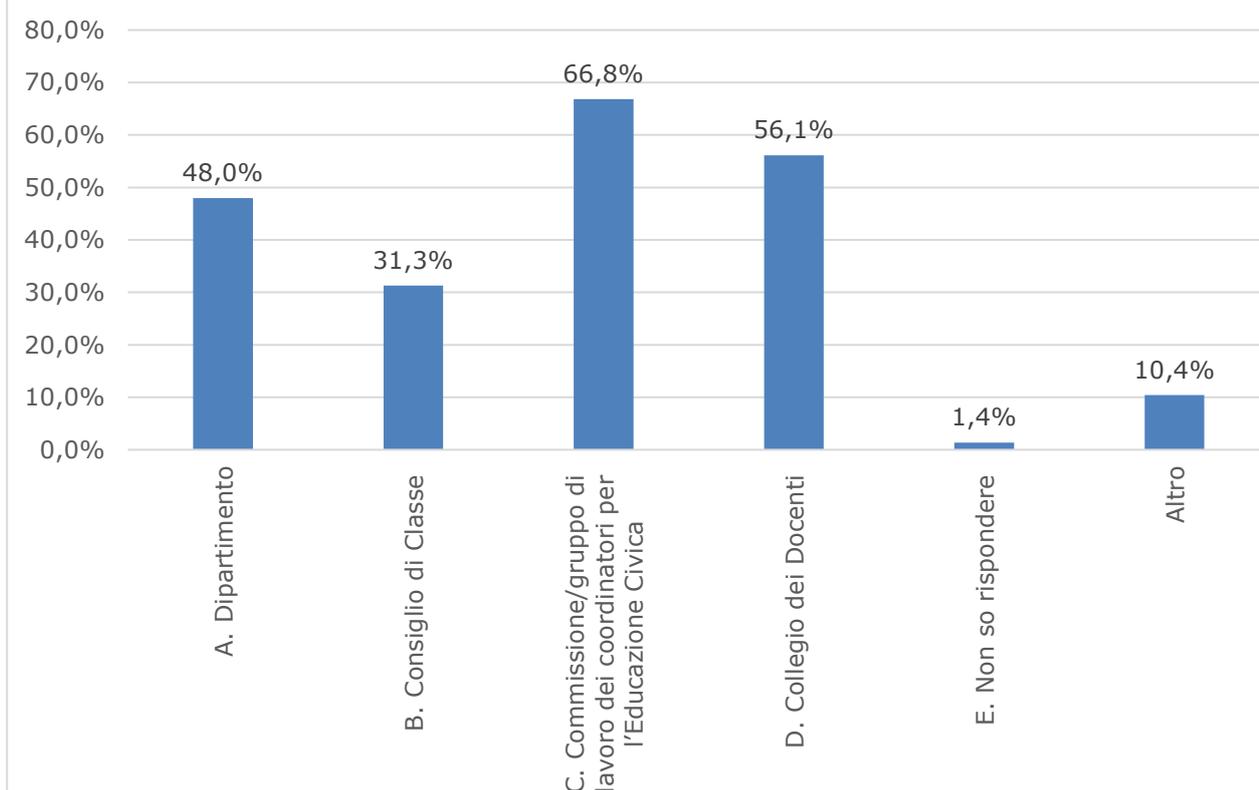
3. La metodologia utilizzata nelle 6 ore sincrone di FORMAZIONE "INDIRETTA" con la supervisione del formatore ha favorito un'esperienza formativa partecipata (ruolo attivo dei partecipanti, confronto sui prodotti realizzati a scuola, condivisione e sca



4. Le attività svolte a scuola nelle 14 ore di FORMAZIONE "INDIRETTA" e "A CASCATA" a favore dei colleghi si sono rivelate efficaci?



5. L'organizzazione delle attività svolte a scuola nelle 14 ore di FORMAZIONE "INDIRETTA" e "A CASCATA" a favore dei colleghi ha privilegiato forme di tutoraggio e coordinamento a livello di



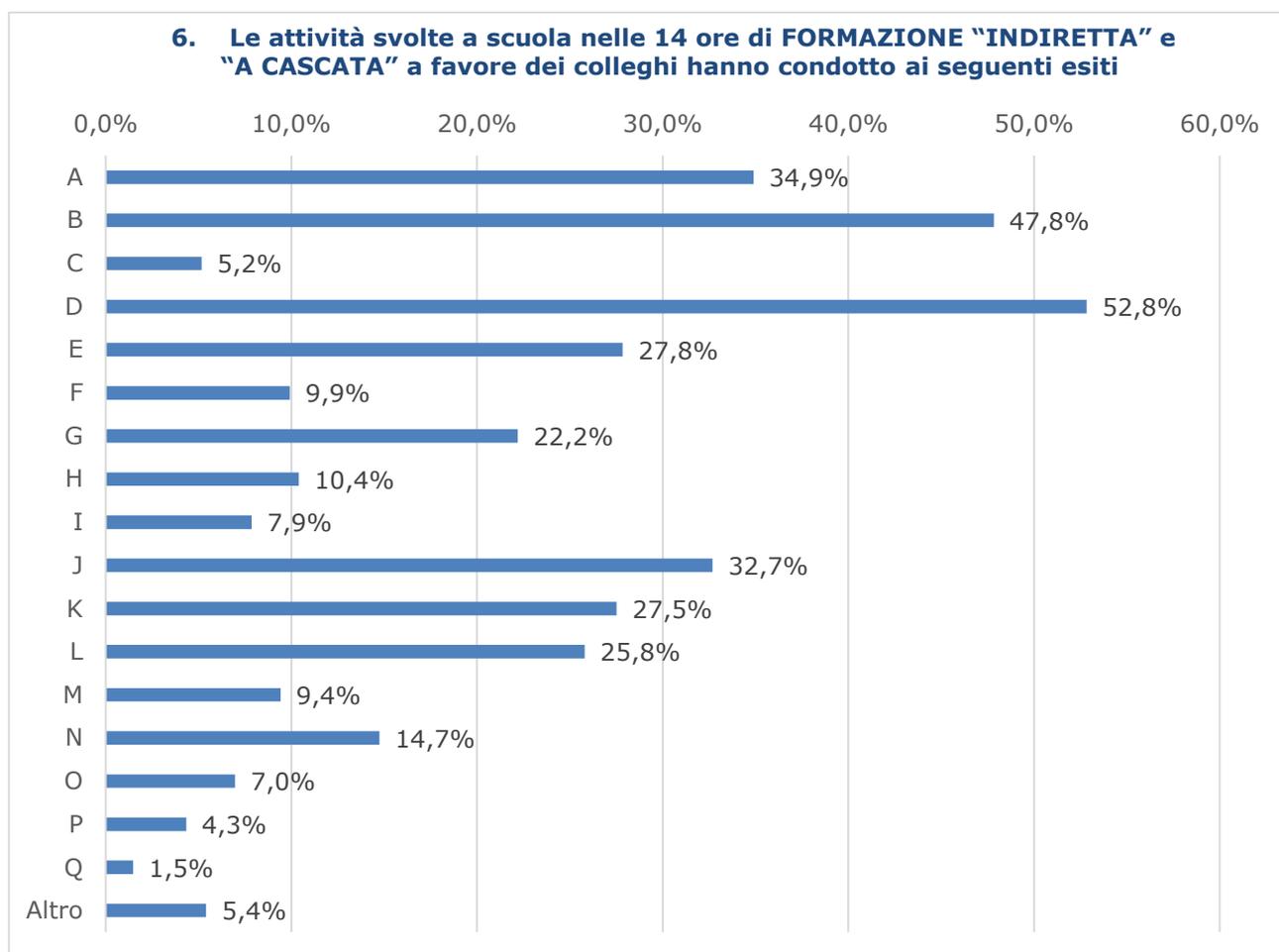
Con riferimento all'item n. 5, alla categoria "altro" ha risposto il 10,4% degli intervistati, ovvero 127 rispondenti su 1221.

Tale categoria è stata analizzata qualitativamente al fine di individuare ulteriori osservazioni/suggerimenti significativi.

Tra le "altre" modalità di tutoraggio e coordinamento, adottate nelle scuole, nell'ambito della formazione "indiretta" e "a cascata", si evidenziano:

- gruppi di docenti (anche di indirizzi, dipartimenti, classi, discipline, ordini scolastici diversi) che si sono offerti volontariamente di partecipare alla formazione > 3,5% del totale dei rispondenti (42 su 1221);
- classi parallele alla scuola primaria > 1,5% del totale dei rispondenti (18 su 1221);
- plesso > 0,8% del totale dei rispondenti (10 su 1221).

6. Le attività svolte a scuola nelle 14 ore di FORMAZIONE "INDIRETTA" e "A CASCATA" a favore dei colleghi hanno condotto ai seguenti esiti



A. Ideazione/elaborazione di un curricolo di Istituto per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

B. Rielaborazione/revisione del curricolo di Istituto per l'Educazione Civica

C. Utilizzo di un curricolo per l'Educazione Civica già predisposto da altri

D. Co-progettazione e co-costruzione di una unità di apprendimento da proporre in classe

E. Rielaborazione/completamento di una unità di apprendimento da proporre in classe

F. Realizzazione di una unità di apprendimento con gli studenti

G. Co-progettazione e co-costruzione di un compito autentico da proporre in classe

H. Rielaborazione/completamento di un compito autentico da proporre in classe

I. Realizzazione di un compito autentico con gli studenti

J. Co-progettazione e co-costruzione di strumenti valutativi/autovalutativi (griglie, rubriche)

K. Rielaborazione/completamento di strumenti valutativi/autovalutativi (griglie, rubriche)

L. Utilizzo di strumenti valutativi dell'apprendimento (griglie, rubriche)

M. Utilizzo di strumenti per l'autovalutazione dell'apprendimento da parte degli studenti

N. Sperimentazione di un modello organizzativo "nuovo" con riferimento all'orario da dedicare all'Educazione Civica

O. Sperimentazione di un modello organizzativo "nuovo" con riferimento ai criteri di assegnazione ai docenti dell'insegnamento dell'Educazione Civica

P. Sperimentazione di un modello organizzativo "nuovo" con riferimento ai criteri di individuazione del coordinatore dell'Educazione Civica

Q. Non so rispondere

Con riferimento all'item n. 6, alla categoria "altro" ha risposto il 5,4% degli intervistati, ovvero 66 rispondenti su 1221.

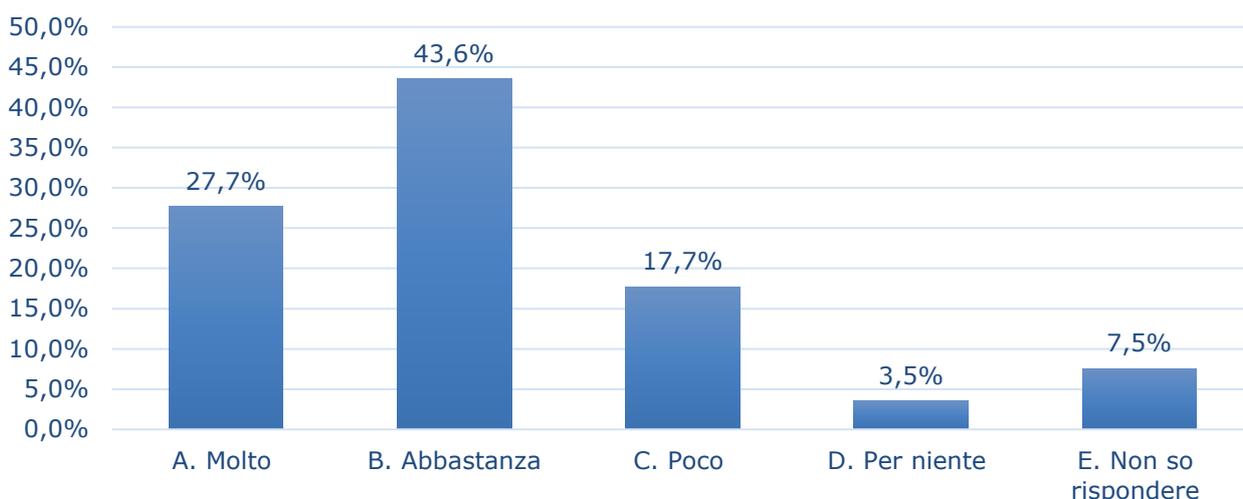
Tale categoria è stata analizzata qualitativamente al fine di individuare ulteriori osservazioni/suggerimenti significativi.

Tra gli "altri" esiti delle 14 ore di formazione "indiretta" e "a cascata" nell'Istituto si evidenzia:

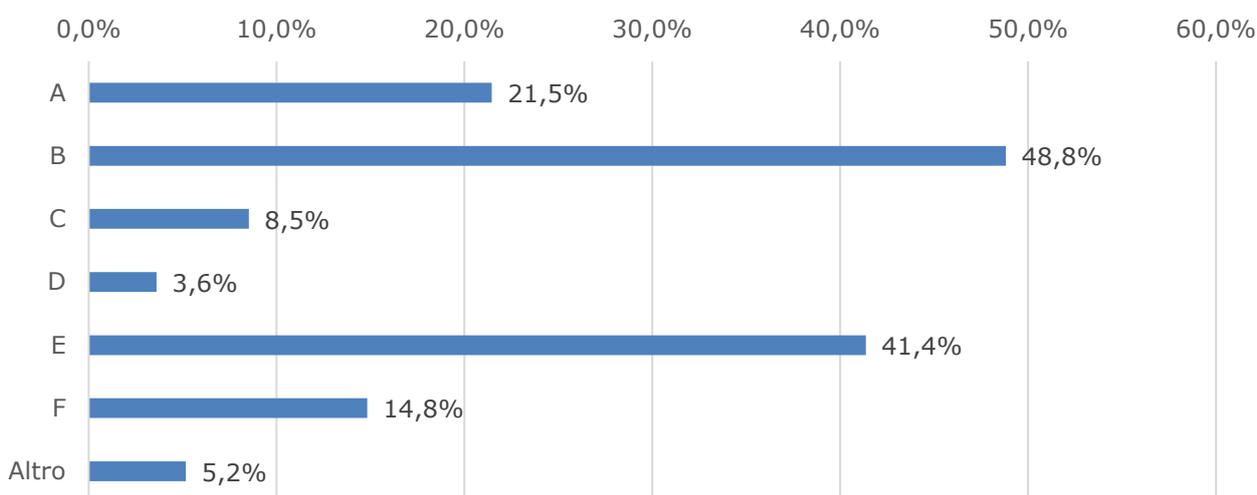
- la raccolta di risorse, materiali e buone pratiche e la costruzione di repository > 2% del totale dei rispondenti (24 su 1221).

In molti casi la voce "altro" corrisponde ad esiti già elencati tra le opzioni di scelta dell'item.

7. Nelle 14 ore di FORMAZIONE "INDIRETTA" e "A CASCATA" svolte a scuola a favore dei colleghi, il supporto asincrono da parte del formatore si è rivelato efficace?



8. Il supporto asincrono del formatore nelle attività svolte a scuola, nelle 14 ore di FORMAZIONE "INDIRETTA" e "A CASCATA" a favore dei colleghi, ha privilegiato le modalità e gli strumenti di seguito riportati



A. Consulenza e risposte a quesiti mediante forum su piattaforma online

B. Consulenza e risposte a quesiti mediante mail o mailing list

C. Videolezioni

D. Tutorial

E. Revisione dei prodotti in corso di realizzazione a scuola e restituzione di feedback

F. Non so rispondere

Con riferimento all'item n. 8, alla categoria "altro" ha risposto il 5,2% degli intervistati, ovvero 64 rispondenti su 1221.

Tale categoria è stata analizzata qualitativamente al fine di individuare ulteriori osservazioni/suggerimenti significativi.

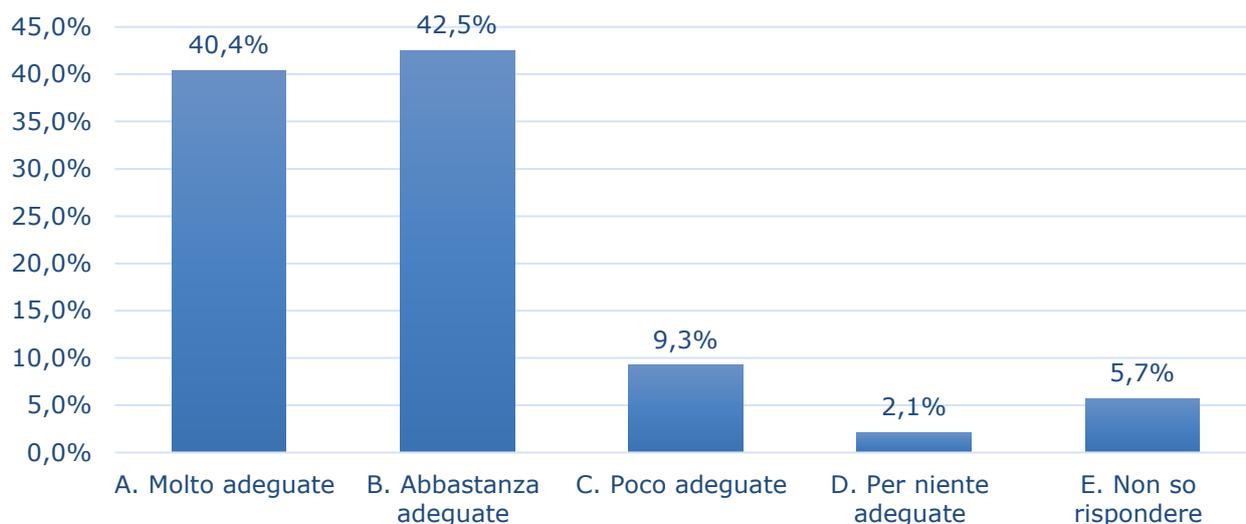
Tra le "altre" modalità con cui il formatore ha fornito supporto durante le 14 ore di formazione "indiretta" e "a cascata" nell'Istituto si evidenziano:

- incontri a distanza anche durante il Collegio dei Docenti > 0,9% del totale dei rispondenti (11 su 1221);
- supporto telefonico > 0,4% del totale dei rispondenti (5 su 1221).

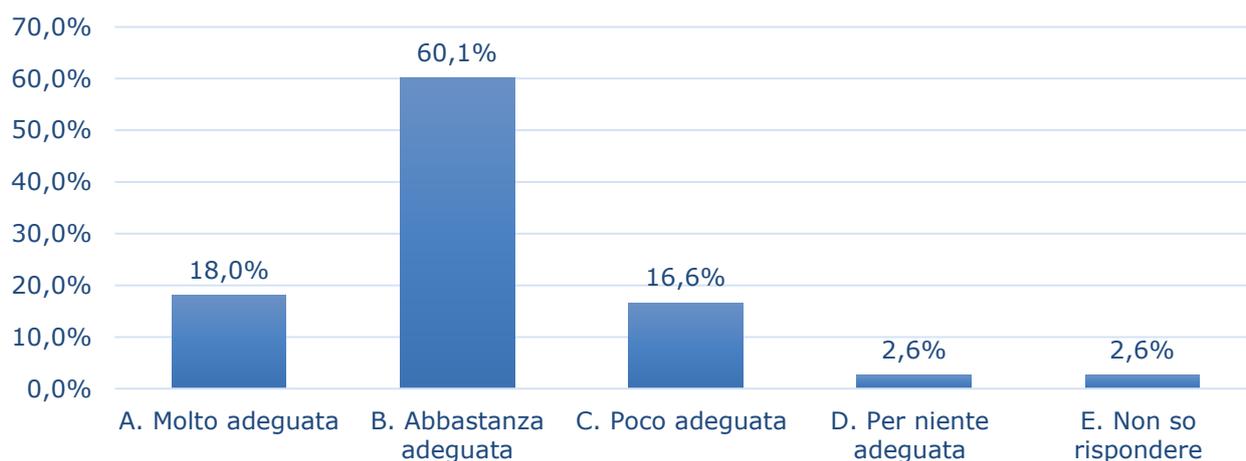
Lo 0,9% del totale dei rispondenti (11 su 1221) dichiara di non aver richiesto alcun supporto al formatore.

Un altro 0,9% del totale dei rispondenti (11 su 1221) lamenta un supporto del tutto inefficace e/o un supporto non fornito anche se esplicitamente richiesto.

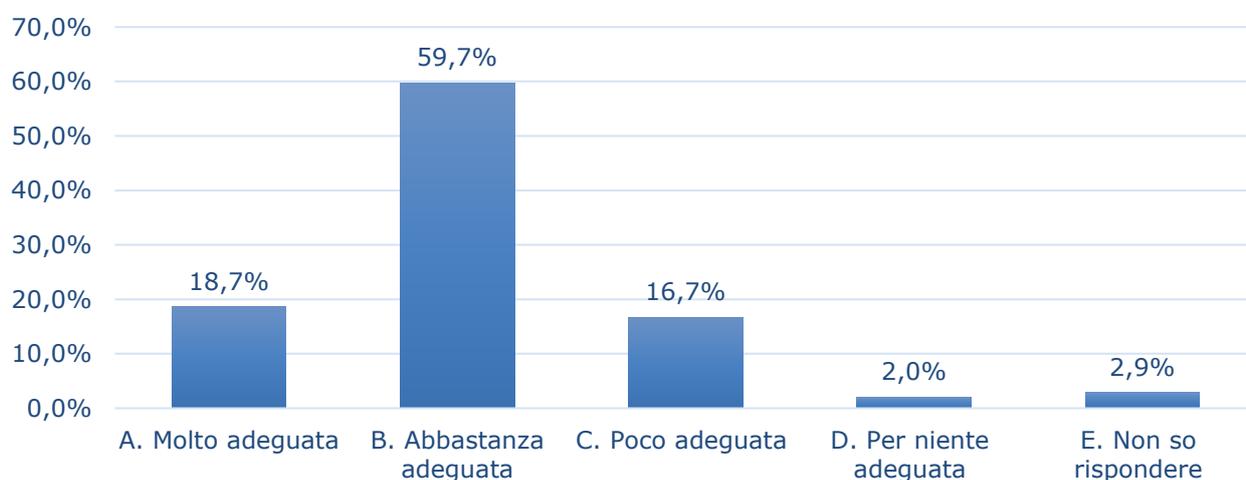
9. Come valuta complessivamente le competenze del formatore in relazione alle finalità della FORMAZIONE "INDIRETTA" e "A CASCATA" nell'Istituto?



10. Come giudica la durata complessiva della FORMAZIONE "INDIRETTA" e "A CASCATA" (6+14 = 20 ore) in relazione alle attività svolte?



11. Come valuta l'efficacia complessiva della FORMAZIONE "INDIRETTA" e "A CASCATA"?



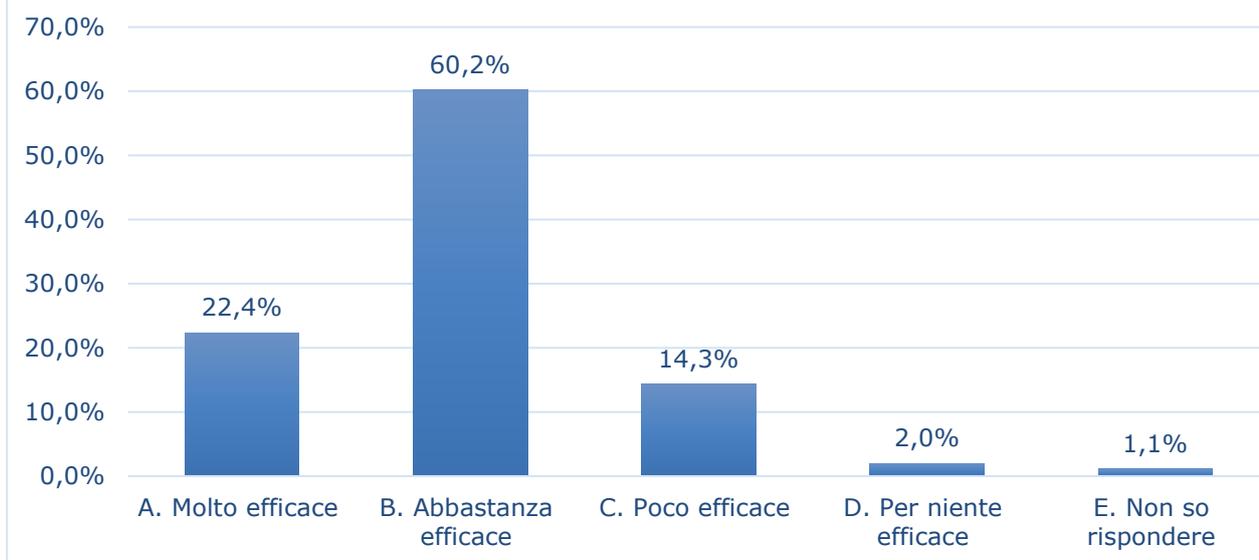
6.5.7 La valutazione del modello formativo dell'U.S.R. per il Veneto e dell'intero percorso formativo

Il monitoraggio chiude con la sezione 6, relativa alla valutazione del modello formativo dell'U.S.R. per il Veneto e dell'intero percorso formativo n. 43 ore, comprensive di:

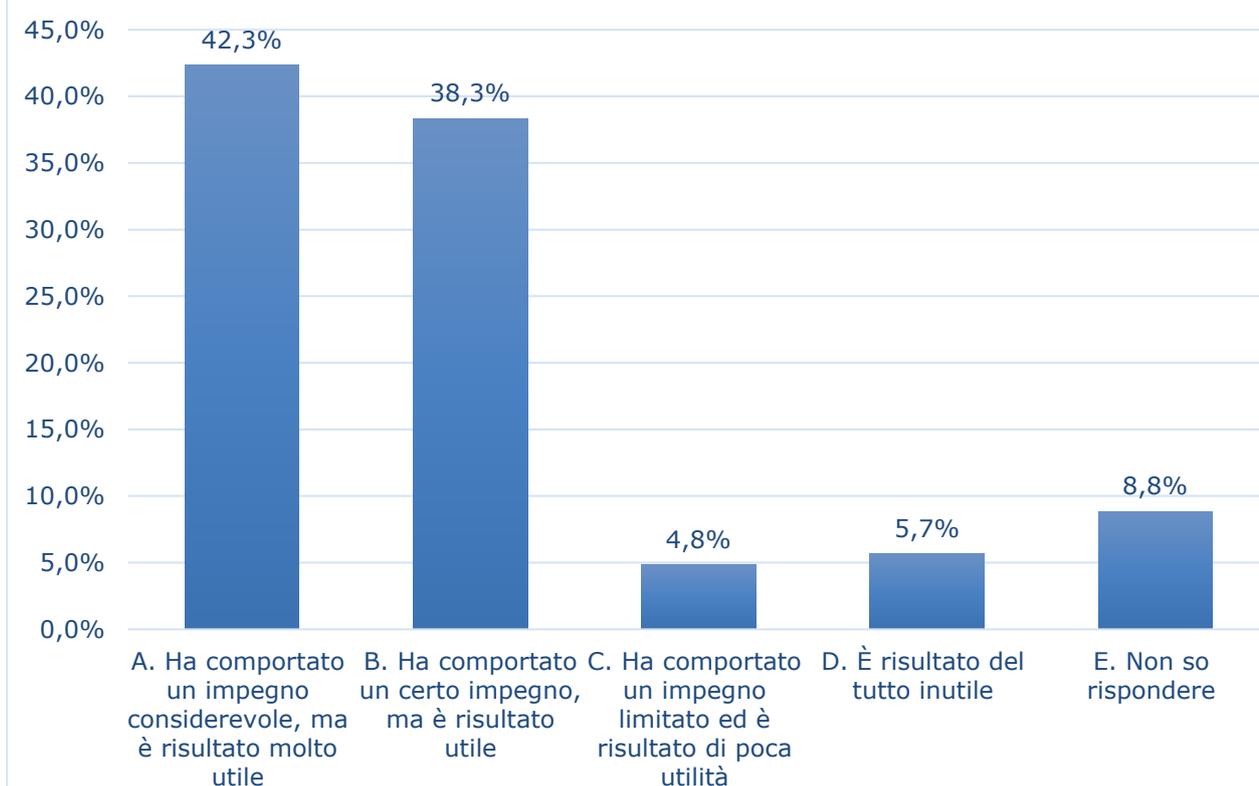
- seminario propedeutico;
- lezioni laboratoriali a distanza;
- formazione "indiretta" e "a cascata" nell'Istituto.

Gli esiti sono illustrati nei grafici di seguito riportati.

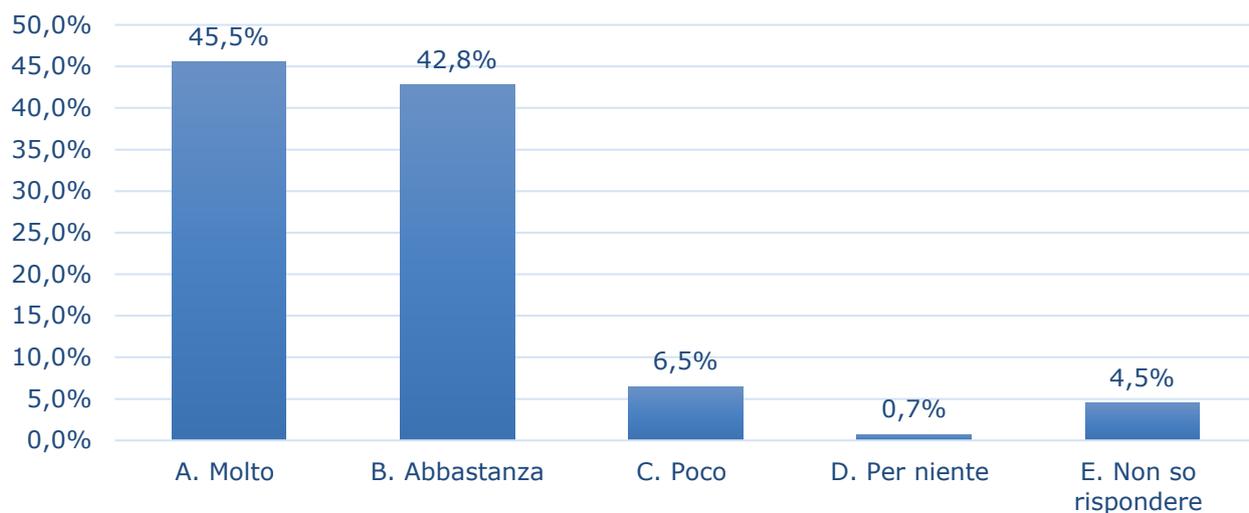
1. Come valuta complessivamente il modello formativo veneto, articolato in un SEMINARIO PROPEDEUTICO di n. 3 ore e in un MODULO FORMATIVO di 40 ore complessive, suddivise in 20 ore di LEZIONE LABORATORIALE a distanza con la guida di formatori esperti e



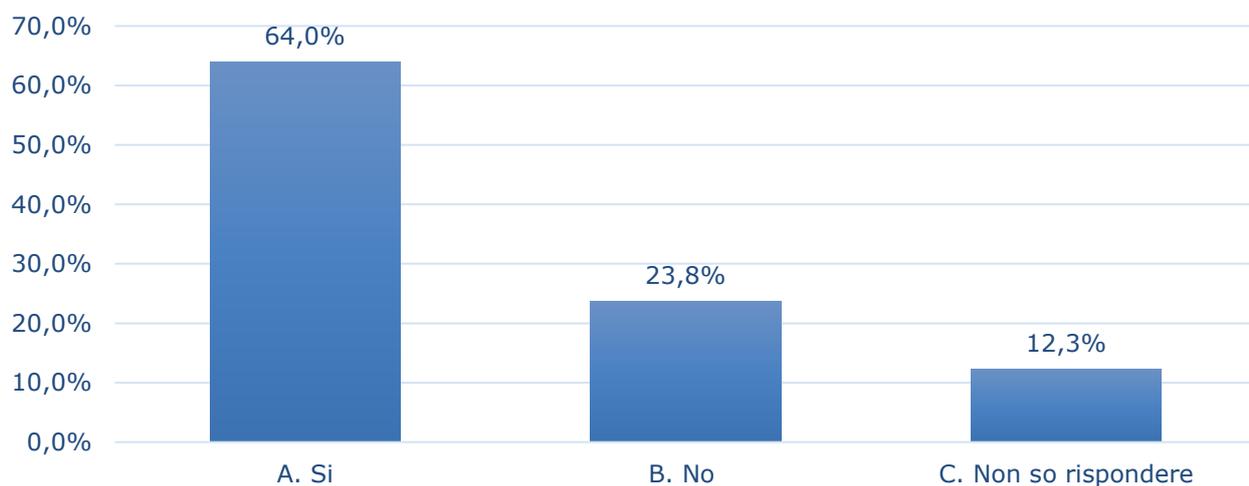
2. Rispetto alle sue attese e competenze pregresse, il percorso formativo complessivamente:



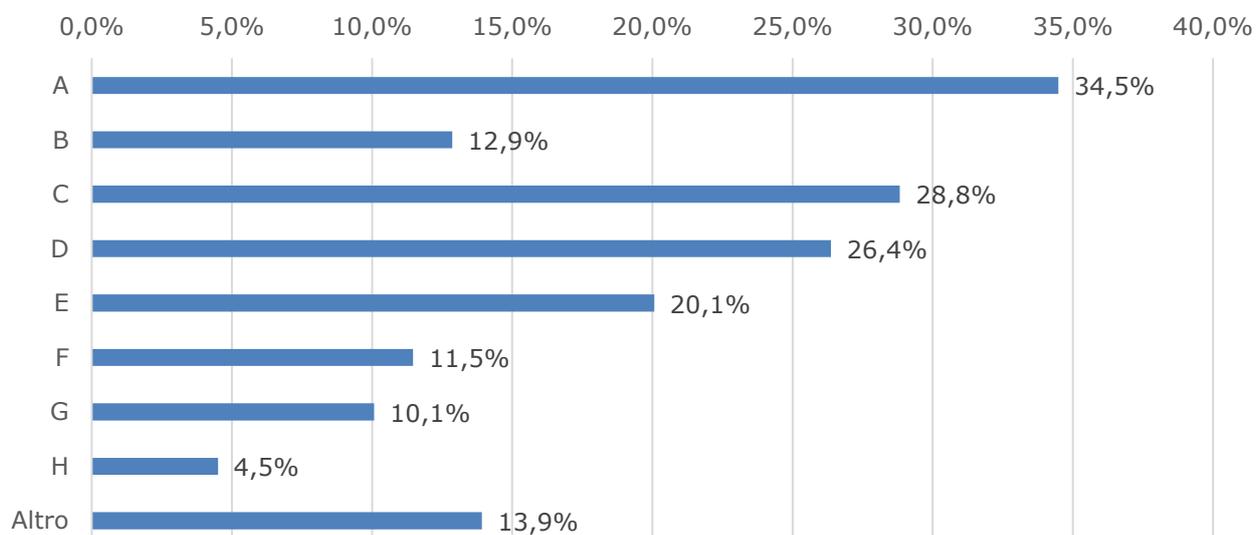
3. Il percorso formativo è stato coerente con gli obiettivi del Piano ministeriale?



4. Ritiene che i punti di forza di questa esperienza formativa siano superiori ai punti di debolezza?



5. Osservazioni ed eventuali suggerimenti



A. Il percorso formativo andrebbe programmato con tempi diversi e con modalità più congrue alle finalità del Piano ministeriale

B. Il percorso formativo dovrebbe essere riproposto in futuro con le stesse modalità, la stessa articolazione modulare (lezioni laboratoriali e formazione "indiretta" e "a cascata" nell'Istituto), gli stessi contenuti ed attività (progettazione ed elaborazione di curricoli per l'Educazione Civica - progettazione e predisposizione di Unità di Apprendimento e strumenti valutativi)

C. Il percorso formativo dovrebbe essere riproposto in futuro con le stesse modalità, la stessa articolazione modulare (lezioni laboratoriali e formazione "indiretta" e "a cascata" nell'Istituto), ma con contenuti diversi (nuclei concettuali delle Linee Guida: Costituzione italiana e istituzioni dell'Unione europea – Sviluppo sostenibile - Cittadinanza attiva e digitale)

D. L'articolazione modulare in futuro dovrebbe privilegiare le lezioni laboratoriali e diminuire le ore destinate alla formazione "indiretta" e "a cascata" nell'Istituto

E. L'articolazione modulare in futuro dovrebbe privilegiare la formazione "indiretta" e "a cascata" nell'Istituto e diminuire le ore destinate alle lezioni laboratoriali

F. Tra gli elementi da rinforzare inserirei le modalità informative e organizzative del percorso formativo

G. Le modalità informative e organizzative del percorso formativo sono da considerare tra i punti di forza dell'azione formativa

H. Non so rispondere

Con riferimento all'item n. 5, alla categoria "altro" ha risposto il 13,9% degli intervistati, ovvero 170 rispondenti su 1221.

Tale categoria è stata analizzata qualitativamente al fine di individuare ulteriori osservazioni/suggerimenti significativi, di seguito categorizzati.

- Aspetti organizzativi.
 - o Il modulo formativo andrebbe riproposto, anche con le stesse modalità, ma all'inizio dell'a.s., allineando le attività di formazione con quelle di progettazione delle scuole > 2,6% del totale dei rispondenti (32 su 1221).
 - o L'individuazione dei formatori maggiormente orientata a una valutazione delle competenze metodologico-didattiche (didattica attiva) e disciplinari (rispetto ai contenuti della formazione) > 1,9% del totale dei rispondenti (23 su 1221).
 - o Il modulo formativo dovrebbe essere più contenuto nell'impegno temporale (le 43 ore totali sono percepite come eccessive) > 1,3% del totale dei rispondenti (16 su 1221).
 - o Il percorso formativo, pur ritenuto significativo, non doveva essere proposto in un a.s. già difficile per le scuole impegnate a una gestione di emergenza legata alla pandemia > 0,7% del totale dei rispondenti (9 su 1221).
- Le lezioni laboratoriali.
 - o Le lezioni laboratoriali dovrebbero essere maggiormente incentrate sul lavoro di gruppo, la co-riflessione partecipata e lo scambio tra pari vs modalità prettamente trasmissive di contenuti teorici > 2,3% del totale dei rispondenti (28 su 1221).
- La formazione "indiretta" e "a cascata".
 - o La formazione "indiretta" e "a cascata" si rivela per i docenti referenti di difficile gestione nel rapporto con i colleghi, che spesso evidenziano resistenze a considerare l'E.C. come insegnamento trasversale, preferendola come "materia" a se stante > 1,1% del totale dei rispondenti (14 su 1221).
 - o Si dovrebbe proporre contemporaneamente alle lezioni laboratoriali e dovrebbe prevedere un supporto del formatore più *on the site*, mediante interventi "diretti" a scuola (ad es. durante il Collegio dei Docenti) > 0,9% del totale dei rispondenti (11 su 1221).
- Il modello formativo regionale.
 - o Il modello formativo regionale dovrebbe privilegiare i contenuti vs gli strumenti di progettazione (Curricolo e UdA) e di valutazione (rubriche) > 0,8% del totale dei rispondenti (10 su 1221).
 - o Si ritiene opportuno implementare il percorso di ricerca-azione, intesa come azione di sperimentazione sul campo, supportata dalla supervisione del formatore, allargandola a tutti i docenti della scuola > 0,7% del totale dei rispondenti (9 su 1221).
 - o Lo 0,8% del totale dei rispondenti (10 su 1221) manifesta un esplicito gradimento del modello formativo, da riproporre in futuro per tutti i docenti.